



# IL BEL-TOPO

DI



n°04/19 – OTTOBRE –  
NOVEMBRE – DICEMBRE

## BIBLIOTECA



**Notiziario ad uso interno per gli utenti della  
Biblioteca Comunale di Belfiore**

Biblioteca Comunale di Belfiore – Piazza della Repubblica,4 – 37050  
Belfiore (Vr) – tel. 0457640384 – email: [bibliobelfiore@gmail.com](mailto:bibliobelfiore@gmail.com)

IN QUESTO NUMERO	Pag.
<b>SEMPRE IN PRIMA FILA QUANDO SI TRATTA DI CULTURA</b> .....	2
<b>SPECIALE: 68° FESTA DELLA MELA DI BELFIORE</b> .....	da pag. 3 - 9
<b>IL RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA</b> .....	da pag.10 -16
<b>L'ANGOLO DELLA POESIA</b> .....	17
<b>CORSO: "LEGGERE PER LORO – LEGGERE CON LORO "</b> .....	18
<b>OTTOBRE: ricorrenze- Giornata internazionale della TERZA ETÀ / FESTA DEI NONNI</b> .....	19-20
<b>"UN NONNO È UNA PERSONA CON L'ARGENTO NEI CAPELLI E L'ORO NEL CUORE" ....</b>	21 – 22 - 23
<b>INFORMAGIOVANI – CORSI 2019/2020</b> .....	24
<b>SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: UN'ESPERIENZA PER ... CORAGGIOSI</b> .....	25
<b>OTTOBRE: ricorrenze, feste ed eventi - Giornata mondiale contro LA PENA DI MORTE ...</b>	26
<b>OTTOBRE: ricorrenze, feste ed eventi – GIORNATA DELLE NAZIONI UNITE</b> .....	27
<b>OTTOBRE: ricorrenze, feste ed eventi – GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO</b> .....	28
<b>NOVEMBRE: ricorrenze, feste ed eventi – 30 anni dalla caduta del MURO DI BERLINO</b>	29 - 30
<b>NOVEMBRE: ricorrenze, feste ed eventi – Giornata mondiale della GENTILEZZA</b>	31
<b>QUAL È IL SENSO DELLA FILOSOFIA OGGI?</b> .....	32 - 33
<b>Giornata internazionale per I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</b> .....	34
<b>Giornata internazionale per L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</b> .....	35 - 36
<b>NON È MUSICA PER VECCHI</b> .....	37-38-39-40
<b>INCHIESTA: LA VANITA' NELLA RETE (CHE UCCIDE)</b> .....	41 – 42 - 43
<b>BIBLIONIGHT</b> .....	44
<b>8 DICEMBRE: – MOSTRA LE STAGIONI del santuario della MADONNA DELLA STRA'</b>	45
<b>DICEMBRE: ricorrenze, feste ed eventi - La giornata internazionale dei DIRITTI UMANI</b>	46 - 47
<b>DICEMBRE: ricorrenze, feste ed eventi - La giornata internazionale dei MIGRANTI</b> .....	48
<b>LIBRI PER RIFLETTERE: LA SAGGEZZA DEL TEMPO</b> .....	49
<b>ANDIAMO AL CINEMA: " Il Primo Uomo - First Man"</b> .....	50 -51-52
<b>Biblio-JUNIOR: La pagina dei ragazzi in gamba!</b> .....	53
<b>Biblio- IUNIOR: ARDALIA, IL REGNO DELL'AMICIZIA</b> .....	54
<b>BIMBI IN BIBLIO: ultime novità per bambini</b> .....	55
<b>IL CIRCOLO DI MECENATE: cultura universitaria tascabile (incontri in auditorium)</b> .....	56

## Sempre in prima fila quando si tratta di cultura

Eccoci giunti al quarto appuntamento del 2019 con il nostro giornale "Il Bel-Topo di Biblioteca", sempre più ricco di articoli brillanti, semplici, impegnati, di news e di curiosità. Nonostante le tante difficoltà incontrate, soprattutto la scarsità di tempo a disposizione, considerate le molteplici attività svolte dai volontari della biblioteca durante il precedente trimestre, questo nuovo numero si presenta con ben cinquantasei pagine, che spero proprio incontreranno il vostro gradimento.

Da evidenziare un inserto speciale sulla 68° Festa della Mela di Belfiore". Quindi il calendario ragionato sulle alcune ricorrenze, feste ed eventi a livello nazionale ed internazionale, accompagnate da commenti e indicazioni di libri, presenti nella nostra biblioteca, che possono aiutare ad approfondire le varie tematiche sollevate. Non mancano le indicazioni sui prossimi appuntamenti culturali che ricorrono in questo quarto trimestre, fra i quali evidenziamo il corso sui libri illustrati "Leggere per loro, leggere con loro" rivolto a genitori, nonni, insegnanti, i prossimi incontri culturali per i giovani "il circolo di Mecenate", la mostra sui trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino e la mostra sui tempi del santuario della Madonna della Stra' con articoli di giornali, dalla fine del 1800 a metà del XX° secolo, curata dal prof. Ernesto Santi con la collaborazione della nostra Biblioteca, dell'associazione Verona Autoctona e di tanti altri volontari.

La nostra biblioteca, come vedete, è sempre in prima fila quando si tratta di cultura, in special modo quando c'è da valorizzare le nostre tradizioni e la nostra storia.

Speriamo, intanto che fra un attuale dolce di mele, e una prossima fetta di panettone, un torrone, un po' di regali e tanti buoni propositi, vogliate godere della nostra compagnia durante questo periodo.

Ci vediamo con un nuovo numero del giornale il prossimo anno: auguri e buona lettura!



**I libri si rispettano usandoli, non lasciandoli stare.**  
(Umberto Eco)



### Biblioteca Comunale di Belfiore

Piazza della Repubblica, 4 - 37050 BELFIORE  
tel. 0457640384 –  
e-mail: [bibliobelfiore@gmail.com](mailto:bibliobelfiore@gmail.com)  
sito internet: [www.bibliobelfiore.it](http://www.bibliobelfiore.it)

### "EDICOLA"

"Il Bel-Topo di Biblioteca" lo trovate sul sito del Gruppo Volontari della Biblioteca all'indirizzo [www.bibliobelfiore.it](http://www.bibliobelfiore.it) e in forma cartacea a diffusione limitata presso la sede della Biblioteca Comunale di Belfiore.



## IL BEL-TOPO DI BIBLIOTECA

4/19 : OTTOBRE – NOVEMBRE - DICEMBRE

Notiziario del Gruppo Volontari della Biblioteca Comunale di Belfiore ad uso interno per gli utenti della stessa. **Esce ... quando può"**

A cura di: Giorgio Santi

Stampato in proprio, a diffusione limitata per un ristretto numero di persone.

Hanno collaborato a questo numero: Alessandro, Amos, Arianna, Bianca, Daniela, Diego, Ester, Filippo, Giorgio, Graziana, Isabella, Lucia, Maria, Veronica, Wanda, Le fonti web di questo numero:

it.wikipedia.org    Assomela.it    leggeresrl.it  
images.google.it    studenti.it    sbpvr.comperio.it  
cartoline.it                                    vivversano.it



### Orari della Biblioteca Comunale Belfiore dal 01/05/2019

Giorni	Mattino	Pomeriggio
LUNEDÌ	09.30 – 11.30	chiuso
MARTEDÌ	chiuso	15.00 – 18.00
MERCOLEDÌ	chiuso	chiuso
GIOVEDÌ	09.30 – 11.30	15.00 – 18.00
VENERDÌ	chiuso	15.00 – 17.00
SABATO	09.30 – 11.30	chiuso
DOMENICA	chiuso	chiuso

**68<sup>a</sup> FESTA della MELA di Belfiore****Speciale  
di 7 pagine****Valori nutrizionali per 100g di mele:**

Acqua	g. 86	Fibre	g. 2,4
Kcal	52	Vitamina C	mg. 4,6
Proteine	g. 0,3	Indice glicemico	36
Grassi	g. 0,2	Colesterolo	g. 0
di cui saturi	g. 0,03	Potassio	mg.107
Carboidrati	g.13,8	Fosforo	mg. 11
di cui zuccheri	g.10,4	Colina	mg. 3,4

13<sup>a</sup> edizione del CONCORSO di DISEGNO – PITTURA  
**“MELAINVENTO”**

Dopo il successo delle passate edizioni, ci troviamo anche stavolta ad analizzare il concorso di disegno e pittura “MELAINVENTO” per tutte le Scuole di Belfiore, giunto quest’anno alla tredicesima edizione. Si tratta di un traguardo ragguardevole, se pensiamo alla gran mole di lavoro svolto in ogni edizione da organizzatori, insegnanti, ragazzi, genitori, senza dimenticare, inoltre, le difficoltà che comporta una tale manifestazione, che è sempre prevista all’inizio dell’anno scolastico. Il tutto per essere presenti e puntuali alla tradizione Festa della Mela che si svolge proprio la prima domenica di ottobre di ogni anno.

Voglio per questo ringraziare tutte le persone che si sono prodigate per la riuscita di questo evento.

Ringrazio il Sindaco di Belfiore Alessio Albertini con tutta l’Amministrazione Comunale e in particolare la consigliera delegata alla cultura Paola Burato e l’assessore all’Istruzione Chiara Danese, per il loro appoggio nel sostenere le attività della Biblioteca.

Ringrazio il nuovo Dirigente Scolastico Dott. Trentini Andrea, che ci ha dato la possibilità di sviluppare il nostro servizio culturale nei confronti della popolazione scolastica di Belfiore.

Ringrazio pure i componenti del nuovo Comitato per l’Organizzazione della Festa della Mela per la collaborazione avuta .

Ma soprattutto voglio ringraziare le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che hanno partecipato al concorso con i loro disegni e tutti gli insegnanti che hanno stimolato e coordinato i loro lavori e che ogni anno collaborano con noi.

Permettete, infine, che ringrazi le mie colleghe e colleghi di lavoro, cioè tutte le volontarie e i volontari della Biblioteca, che disinteressatamente e con una dedizione esemplare portano avanti quotidianamente il servizio culturale alla popolazione tutta di Belfiore.

Infine, un ringraziamento a voi genitori che ci sostenete e ci incoraggiate perché possiamo fornire un servizio sempre migliore alla popolazione di Belfiore.

**Giorgio Santi**

**Il tema del concorso del 2019 è il seguente: *Ti presento “ il mio Belfiore”***  
*Con la realizzazione di una CARTOLINA o di un BIGLIETTO POSTALE, il concorso “MELAINVENTO 2019” vuole darti la possibilità di regalare un NUOVO VOLTO al nostro paese. Attraverso LA TUA OPERA: un disegno, un'immagine, un'illustrazione, una fotografia, ecc. , potrai valorizzare posti e luoghi, per alcuni insignificanti, ma per te, invece, pieni di emozioni...*  
*I paesaggi ed i luoghi riportati potranno anche essere gli stessi, proposti finora sulle pubblicazioni o in Internet, ma sarà il tuo diverso modo di ritrarli e di presentarli, che ne cambierà l'aspetto e la considerazione per la Giuria.*

## MELE: BENEFICI PER LA SALUTE

Vediamo di seguito le principali proprietà della mela e i benefici che apporta un consumo regolare di questo frutto:

- ◆ **Le mele favoriscono la perdita di peso.** Grazie alla ricchezza in fibre e al basso apporto calorico le mele sono l'alleato ideale per mantenerci in forma.
- ◆ **Le mele controllano la glicemia e prevengono il diabete.** Responsabili di questa straordinaria proprietà non sono solo le fibre ma anche l'azione delle molecole antiossidanti che sembrano in grado di rallentare la digestione degli zuccheri, in modo che vengano assorbiti più lentamente;
- ◆ **Riduzione del colesterolo e prevenzione delle malattie cardiache.** Sono diversi gli studi che dimostrano come il consumo quotidiano di mele porti a una riduzione dei livelli di colesterolo totale e di conseguenza a una riduzione dell'accumulo delle placche aterosclerotiche. L'azione sembrerebbe essere mediata in particolare dalla pectina, la fibra solubile di cui sono ricche le mele.
- ◆ **Effetto anti-cancro della mela.** I fitonutrienti contenuti nelle mele sarebbero in grado di proteggere l'organismo dallo sviluppo del tumore ai polmoni, al seno e al colon-retto. In particolare l'azione sembrerebbe essere mediata dalla fisetina che causerebbe l'apoptosi (morte programmata) delle cellule tumorali.
- ◆ **Azione prebiotica.** Le mele contengono la pectina, un tipo di fibra solubile che agisce da vero e proprio prebiotico, alimentando e favorendo la crescita dei batteri positivi presenti nell'intestino, mantenendo la regolarità intestinale e migliorando le condizioni di irregolarità intestinale come la stipsi e/o la dissenteria.
- ◆ **Effetto anti-asma.** Tra le proprietà delle mele troviamo anche benefici a livello polmonare. Secondo alcuni studi infatti, gli antiossidanti presenti nelle mele sarebbero in grado di proteggere i polmoni dal danno ossidativo. In particolare la quercitina aiuterebbe a regolare il sistema immunitario e a ridurre l'infiammazione.



## Frasi, citazioni, poesie e aforismi sulla mela

### Ode alla mela

Te, mela,  
voglio  
celebrare  
riempiendomi  
la bocca  
col tuo nome,  
mangiandoti.  
Sei sempre  
nuova come niente altro,  
sempre  
appena caduta  
dal Paradiso:  
piena  
e pura  
guancia arrossata  
dell'aurora!  
Quanto difficili  
sono  
paragonati  
a te  
i frutti della terra,  
le uve cellulari,  
i manghi  
tenebrosi,  
le prugne  
ossute, i fichi  
sottomarini:  
tu sei pura manteca,  
pane fragrante,  
cacio vegetale.

Quando addentiamo  
la tua rotonda innocenza  
torniamo per un istante  
ad essere  
creature appena create :  
abbiamo ancora qualcosa della mela.

Io voglio  
un'abbondanza totale,  
la moltiplicazione  
della tua famiglia,  
voglio una città,  
una repubblica,  
un fiume Mississippidi mele,  
e alle sue rive  
voglio vedere  
tutta  
la popolazione  
del mondo  
unita, riunita,  
nell'atto più semplice che ci sia:  
mordere una mela.

(Pablo Neruda)



\*\*\*\*\*

*Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela ciascuno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee.*

**George Bernard Shaw**

*Una mela non cade mai troppo lontano dal suo albero.*

**Proverbio arabo**

*Il verme non sceglie mai di vivere in una mela marcia. Sceglie di far marcire una mela buona.*

**Anonimo**

## Le previsioni di produzione di mele per la stagione 2019/2020

– Comunicato stampa di Assomela –  
Giovedì 08 agosto 2019

### La situazione nell'Unione Europea

Nella splendida cornice del Castello di Alden Biesen, in Belgio, i produttori melicoli europei si sono riuniti come di consueto in occasione della conferenza Prognosfruit per conoscere e commentare le previsioni di produzioni di mele per la stagione 2019/2020.

Le stime di produzione per il 2019 prevedono un raccolto di mele in Europa di 10.566.000 ton., con un calo del 20% rispetto alla produzione record dello scorso anno, principalmente dovuto alla netta perdita in Polonia e nei paesi produttori dell'Europa orientale.

Come accaduto 2 anni fa, il raccolto in Europa sarà pesantemente influenzato dalle gravi gelate che hanno colpito la Polonia e diversi paesi produttori dell'Est Europa. La **Polonia**, infatti, prevede una **riduzione del raccolto del 44%** rispetto allo scorso anno con una produzione stimata a 2.710.000 ton., inferiore quindi a quella del 2017.

**Perdono** fette consistenti di produzione anche **Ungheria, Romania e Croazia**. In **Austria** ed in **Germania**, paesi a noi vicini e particolarmente interessanti per l'export italiano, si aspettano cali importanti della produzione rispettivamente del 22% e del 17%.

**La Francia**, invece, stima un raccolto in rialzo del 12% rispetto alla scorsa stagione, prevedendo un raccolto superiore a 1.600.000 tons. In incremento anche le produzioni di **Portogallo (+15%) e Spagna (+14%)**.

Tutti i paesi in Europa hanno risentito di **condizioni climatiche difficili**, caratterizzate da gelate, temperature particolarmente elevate in luglio, forti venti e grandinate.

### L'andamento varietale

La Golden delicious perde un po' di terreno, ma rimane di gran lunga la principale varietà in Europa con una previsione di raccolta superiore ai 2,3 milioni di ton.

In Europa la Gala dovrebbe assestarsi sui valori dello scorso anno, superando 1,45 milioni di ton.

Per la Red Delicious, dopo il record di produzione della scorsa stagione, si prevede una riduzione dell'11% che dovrebbe portare il raccolto a un valore simile a quello del 2016.

Cresce, invece, la produzione di Fuji (+2%) e Cripps Pink (+9%).

Perdono volumi importanti Idared, Jonagored, Red Jonaprince e Ligol, varietà tipicamente coltivate in Polonia e nei paesi limitrofi.

Si conferma ancora una volta la crescita costante delle "nuove varietà", quest'anno ad un +10% rispetto alla stagione passata.

### Uno sguardo alla situazione italiana

Per l'Italia si stima una **produzione di 2.194.762 ton.**, **leggermente inferiore a quella dello scorso anno** ed in linea con la media 2014 – 2018 (escludendo ovviamente il consuntivo del 2017).

Gli andamenti della produzione per la stagione entrante sono differenti a seconda delle aree produttive: scende dell'8% e si assesta su livelli inferiori alla media la produzione del Trentino, che lo scorso aveva fatto registrare il raccolto più alto di sempre; per l'Alto Adige si stima invece una produzione perfettamente in linea con quella dello scorso anno e inferiore alla media.

Si stabilizza sulla cifra dello scorso anno anche il raccolto del Piemonte, ormai la seconda regione a livello di produttivo dopo il Trentino Alto Adige con una crescita guidata da nuovi meleti piantati in sostituzione del kiwi. Leggermente in ribasso la produzione in Emilia Romagna e del Friuli, mentre torna livelli nella media quella della Lombardia.

### Le dinamiche varietali in Italia.

Rispetto agli altri paesi produttori, l'Italia presenta dinamiche varietali distintive ed incoraggianti.

Perde ulteriormente terreno rispetto agli anni precedenti, e con un ritmo abbastanza sostenuto se paragonato a quello degli altri paesi, la **Golden Delicious** (-7% sul 2018).

Dopo il raccolto record dello scorso anno, la varietà **Red Delicious** perde il -9% e torna ad una produzione in linea con le annate precedenti. Dovrebbe calare, invece, del 14% la produzione di **Granny Smith** raggiungendo una produzione inferiore alla media. Scende anche la **Renetta**, con una produzione attesa decisamente inferiore alla media. Al contrario, continuano a crescere **Gala (+8%) e Fuji (+2%)**.

Guadagnano ancora terreno le "altre varietà" che includono in particolar modo le nuove varietà club, ad ulteriore dimostrazione della recettività di queste proposte innovative da parte dei consumatori.

L'iniziale ritardo di sviluppo vegetativo è stato praticamente del tutto recuperato e la raccolta inizierà regolarmente entro la metà di agosto con le varietà e nelle aree più precoci.

Al momento i calibri, complice prima un clima freddo e piovoso e poi temperature decisamente sopra la media, sono generalmente inferiori alla norma.

Alcune aree produttive, come già chiaro dalle notizie circolate nelle ultime settimane, risentono delle conseguenze della presenza della cimice asiatica, sempre più aggressiva.

La grandine, abbinata a fenomeni metereologici estremi, ha interessato a macchia di leopardo praticamente quasi tutte le regioni, ma ad un livello per ora non eccessivamente impattante. Al momento si può supporre che la quantità di mele da destinare alla trasformazione sarà superiore rispetto alla media.

In ogni caso, dal punto di vista organolettico e qualitativo la situazione al momento è giudicata buona.

### Le prospettive per stagione 2019/2020

Le informazioni provenienti da **Prognosfruit** vanno analizzate in un quadro generale e forse, **visto le condizioni climatiche** in Italia e in Europa, mai come quest'anno potrebbero **subire ulteriori aggiustamenti**. I dati presentati forniscono però un quadro piuttosto chiaro per la stagione che si appresta ad iniziare.

Il volume di mele disponibile nella zona comunitaria, stimato alla fine di luglio, **potrebbe essere tra i più bassi degli ultimi anni** (escludendo ovviamente il 2017). In generale, per la quasi totalità dei paesi produttori, ci si attendono **calibri generalmente inferiori alla media**. Altro elemento da tenere in considerazione è quello del calo drastico di **varietà**

**tipicamente prodotte e vendute nell'Europa orientale ed in particolare in Polonia dove si sono concentrate le maggiori perdite in Europa.**

In uno scenario di questo tipo, per l'Italia e per gli altri paesi produttori europei la stagione potrebbe essere certamente "più rilassata" rispetto a quella che si appena conclusa, senza ombra di dubbio tra le più difficili di sempre.

Resta evidente che il mercato europeo delle mele, al di là delle singole stagioni sempre più influenzate dalle conseguenze di condizioni climatiche fuori dalla normalità, soffre di uno squilibrio tra la domanda e l'offerta che merita di essere affrontato il prima possibile. Per gli operatori italiani, il mercato nazionale e quello europeo sono e rimangono fondamentali e affrontare le condizioni di un mercato strutturalmente in sovrapproduzione è indispensabile.

In questo caso un maggiore impegno delle autorità dei singoli stati e dell'UE, costantemente richiamato da associazioni di tutti i paesi ad a tutti i livelli, non solo è auspicabile, ma necessario.

Rimangono per altro sullo sfondo i problemi che il settore melicolo europeo soffre ormai da anni. Primo fra tutti le persistenti conseguenze, soprattutto indirette per l'Italia, della **chiusura del mercato russo** e la instabile situazione economica e politica nei principali paesi nordafricani, Egitto e Algeria in modo particolare, sbocchi fondamentali per le mele del nostro paese. Dati incoraggianti si rilevano per l'export nell'area degli Emirati Arabi, Arabia Saudita, Sud America e, per quanto oggi accessibile, anche nel Far East. La mancanza di protocolli bilaterali continua a limitare le possibilità di esportazione della merce italiana, ma i progressi degli ultimi mesi per **Vietnam and Taiwan** fanno certamente ben sperare. Anche **l'India**, come per la stagione appena conclusa, potrebbe dimostrarsi un ottimo sbocco per il prodotto italiano, soprattutto considerando l'aumento dei dazi subiti dai produttori statunitensi.

Da considerare anche la progressiva **maggiore disponibilità di varietà moderne ed apprezzate dal mercato** ed il ruolo dell'industria di trasformazione, che prevede quotazioni in rialzo e che potrebbe rappresentare una valvola di sfogo interessante per i frutti di bassa qualità.

Infine, non si prevede un aumento della importazione da paesi dell'Emisfero Sud in Europa, stabili da diversi anni intorno a 500.000 ton.

In questo contesto **le aspettative per la stagione commerciale 2019/2020 sono ragionevolmente positive**, soprattutto per i frutti di qualità e le varietà più moderne.

**La forte organizzazione del sistema melicolo italiano** si conferma la leva determinante per gestire la campagna di commercializzazione e guidare i produttori nei processi di **innovazione varietale** e nel miglioramento delle garanzie di **salubrità e rispetto ambientale** che oggi confluiscono nel concetto di "**sostenibilità**" e, in sintesi, in una **maggiore competitività e redditività per i frutticoltori**.

***Assomela s.c.** è il Consorzio delle Organizzazioni di Produttori di mele italiani che rappresenta l'80% della produzione melicola nazionale, a cui si associano le OP VOG (Marlene), VIP, il Consorzio From e VOG Products della Provincia di Bolzano, Melinda, La Trentina e Mezzacorona della Provincia di Trento, COZ e Nord Est della Regione Veneto, Melapiù della Regione Emilia Romagna, Rivoira e Lagnasco della Regione Piemonte, Melavi della Regione Lombardia e Friulfruct della Regione Friuli.*

**NB: Per tutti gli interessati, in Biblioteca a Belfiore è a disposizione il testo integrale del comunicato stampa di Assomela del 09/08/2019, con le relative tabelle.**

\*\*\*\*\*

## IL RISPARMIO ENERGETICO IN EDILIZIA



### LA NORMATIVA ITALIANA VIGENTE

All'inizio fu la legge n. 373 del 1976, approvata per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici. Essa fu emanata perché in quegli anni si manifestava per la prima volta in Europa una vera e propria crisi petrolifera, che portò alle stelle il prezzo del petrolio. Gli italiani fecero proprio il concetto di "austerità".

La legge 373/76 prevedeva i primi vincoli per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici e prescrizioni per l'isolamento termico degli edifici.

Negli anni essa fu attuata con una serie di decreti che portarono a meno sprechi di energia e a edifici più efficienti; tuttora, seguire la normativa vigente sul risparmio energetico e prendere piccoli accorgimenti, consente di migliorare le prestazioni di un edificio: autoproduzione di energia, tecnologie più efficienti, sostituire o restaurare gli infissi obsoleti, sostituire le vecchie caldaie con altre più efficienti, isolare le pareti e la copertura.



**Casa ecosostenibile**

### **Legge nazionale 9 gennaio 1991, n.10**

La legge dello Stato n.10 del 1991– *Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili dell'energia* - imponeva di verificare l'isolamento di pareti murarie e coperture per evitare dispersioni di energia e sprechi. Si parla anche di fonti rinnovabili come il sole, il vento, le risorse geotermiche, l'energia

idraulica, le maree e la trasformazione dei rifiuti organici ed inorganici o di prodotti vegetali. Anche la cogenerazione o il calore di recupero dai fumi di scarico degli impianti termici sono considerate fonti di energia assimilabili alle fonti rinnovabili. La norma obbliga inoltre alla manutenzione degli impianti ed alla emissione di ulteriori norme attuative per la certificazione energetica degli edifici.



**Milano – Bosco verticale – Arch.Stefano Boeri**

**D. LGS. 19 agosto 2005, n.192**

Il 19 agosto 2005 viene emanato il D.Lgs. n.192, che recepisce la Direttiva Comunitaria 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell'edilizia. In linea di principio la norma stabilisce criteri e modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici e favorire lo sviluppo e l'integrazione delle fonti rinnovabili, disciplina la metodologia per il calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici e i criteri generali per la certificazione energetica, invita all'ispezione periodica anche degli impianti di climatizzazione, che devono essere effettuate da esperti in certificazione energetica.

**D. LGS. 29 dicembre 2006, n.311**

Successivamente il D.Lgs.n.311 –*Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 Agosto 2005, n.192*– modifica ed integra il D.lgs.192/2005.

Innanzitutto amplia l'ambito di intervento che ora non riguarda solo gli edifici di nuova costruzione ma anche gli impianti in essi installati, i nuovi impianti installati in edifici esistenti, le opere di ristrutturazione degli edifici e degli impianti esistenti. La 311/2006 dispone, inoltre, che per migliorare le prestazioni energetiche del proprio edificio o del proprio impianto è possibile accedere ad incentivi o sgravi fiscali, presentando obbligatoriamente l'attestato di certificazione energetica.

**D. M. 26 giugno 2009**

Nel giugno 2009 viene emanato un ulteriore decreto: *Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici*. Dal 25 Luglio 2009 le Regioni prive di norme sulla certificazione energetica degli edifici dovranno seguire le linee guida nazionali, mentre le Regioni che hanno già recepito la direttiva comunitaria 2002/91/CE conservano le proprie norme, adeguandole a quelle nazionali.

(<https://www.architetturaecosostenibile.it/normative/leggi-decreti/normativa-italiana-risparmio-energetico-616> )

**“CASE SEMPRE PIU' SOSTENIBILI E NATURALI”**

**Con l'arch. Belfiorese Marzia Genesini, redattrice del PAES del Comune (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) abbiamo parlato della progettazione di edifici bio e a basso impatto energetico.**



**Belfiore – Relatori PAES**

Marzia infatti è una professionista che si dedica da anni allo studio e progettazione di fabbricati eco-sostenibili e con l'uso di materiali naturali. Ha partecipato a corsi ANAB sulla bioarchitettura volti al risparmio energetico e all'uso di materiali naturali in edilizia; ha conseguito l'abilitazione di "esperto" da Casa Clima; ha frequentato i corsi dell'ATER di Vicenza sul risparmio energetico con docenti del Politecnico di Milano.

"E' necessario introdurre subito il concetto di sostenibilità, che è stato coniato con la 1° conferenza ONU sull'ambiente nel 1972, anche se soltanto dal 1992 è divenuto il nuovo paradigma dello sviluppo: la sostenibilità ambientale è la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Essa è un concetto dinamico, in quanto le relazioni tra sistema ecologico e sistema antropico possono essere influenzate dallo scenario tecnologico, che, mutando, potrebbe allentare alcuni vincoli, per es., sull'uso delle fonti energetiche. Se ne era già parlato nel lontano 1962, nel volume "Primavera silenziosa", in cui si descrive la "crisi ecologica" e gravità della situazione. Con il 1° rapporto del "Club di Roma" 1972, vengono indicati dei limiti per rimanere sostenibili. Ma tutto si è quasi arenato fino agli anni più recenti, quando la Direttiva 2010/31/UE rende obbligatorio a partire dal 31.12.2018, per la progettazione di tutti gli edifici a uso

pubblico, un consumo energetico quasi zero, spingendo al max possibile il risparmio di energia. Dal 31.12.2020, questo obbligo sarà esteso a tutti gli edifici privati", spiega l'architetto.



**BIO casa- chalet in legno**

Per risparmiare energia, bisogna cambiare modalità di progettazione e costruzione: *“Nei prossimi anni negli edifici ci saranno pochissimi impianti e tutto si concentrerà sulla coibentazione. Lo scopo è di ridurre al max la dispersione di calore, questo è lo spreco principale. Quindi attenzione alla coibentazione di pareti ed infissi”* precisa Marzia.

Altri fattori importanti sono la posizione e l'orientamento degli edifici: *“Queste sono tecniche ben note in passato, dimenticate con il boom economico: la facciata principale va rivolta a sud, per far sì che il sole entri dalle finestre; di contro, sulla parete nord, le aperture saranno piccolissime. I porticati avranno ancora la funzione di ombreggiare e ventilare, con le “gelosie” (lavorazioni vuoto/pieno in mattoni, tipici dei fienili, ndr) a impedire l'ingresso di animaletti. Si può inserire una ventilazione artificiale, per mantenere una temperatura stabile e garantire una qualità dell'aria elevata”.*



**Mini-casa ONU ecosostenibile**

Inoltre, sono da evitare i “ponti termici”, punti in cui non passa il calore, quindi coibentare il solaio contro terra e il tetto, studiare i particolari di attacco solaio-muro, serramenti e pareti, camini, ecc. Importante è anche la “forma” dell'edificio: *“Preferire fabbricati a un piano: i fabbricati alti hanno maggiori pareti disperdenti; per l'impiantistica meglio scegliere le pompe di calore, che lavorano sulla diversa temperatura tra acqua del circuito e aria del locale, creando calore da sommare al riscaldamento a pavimento, che ha poca dispersione rispetto ai termosifoni”* continua il tecnico. *“Con il cambiamento climatico in atto, diventa importante l'impianto di raffrescamento estivo: per evitare di accendere il clima, si possono creare zone d'ombra con logge, schermature alle finestre, che abbassano il calore in estate e proteggono in inverno; anche gli “scuri alla veneziana” erano così, con lamelle in legno regolabili in base alla stagione; ottime anche le ombreggiature con*

*piante e le fontane: l'acqua nebulizzata abbassa il calore. In provincia di Bolzano per i capannoni industriali sono obbligatori i "tetti verdi" con il prato, sui quali si installa l'impianto fotovoltaico che avrà una resa migliore ed evita le "isole di calore", zone cittadine con un clima più caldo. Anche la tinteggiatura esterna influenza il risparmio energetico, vedi ad es. l'uso del colore bianco al sud, dove fa più caldo. Infine negli impianti elettrici preferire l'illuminazione a LED, elettrodomestici performanti, e le nuove possibilità offerte dalla domotica".*

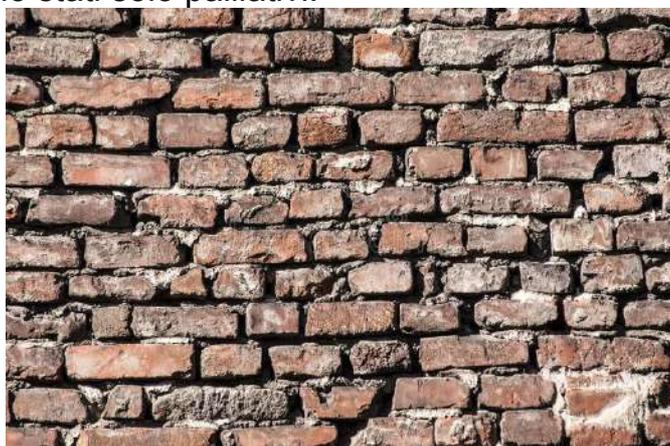
Ci sono costi maggiori? "Certo" conferma l'architetto. "Però tutti questi accorgimenti finora hanno goduto di contributi e sgravi fiscali da parte dello Stato. Peccato che quando progetto una nuova abitazione, spesso il cliente sia più propenso a spendere soldi per un bagno più bello, piuttosto che per una casa con maggiore sostenibilità".

## **E QUANDO E' MEGLIO LASCIARE GLI SPIFFERI...**

Se il risparmio energetico per le nuove abitazioni è un fattore imprescindibile, non è altrettanto vero per ristrutturazioni e restauri di edifici storici.

Conosciamo un caso concreto in un paese confinante, in centro storico. Un bell'edificio con facciata in mattoni e sul retro misto mattoni/pietra. Circa 15 anni fa è stato ristrutturato e suddiviso in più appartamenti, di cui solo uno finora è stato abitato.

Nel corso della ristrutturazione, per migliorare l'isolamento termico è stato fatto un cappotto interno e cambiati i serramenti, realizzati con vetro camera. Non sono state impermeabilizzate le pareti nord e sud, pensando che il cappotto era sufficiente come isolamento. L'appartamento che è stato abitato, nel periodo invernale ha iniziato a mostrare segni di umidità, a partire dalla facciata nord. Nel corso degli anni, l'umidità e le muffe si sono estese in maniera esponenziale anche alla parete sud, fino a risalire e intaccare d'umido anche il solaio che lo separa dall'alloggio sovrastante. Sono stati fatti alcuni tentativi di tinteggiature con pitture anti umidità, ma sono stati solo palliativi.



**Vecchio muro faccia vista mattoni**

Il fabbricato, causa anche i lunghi periodi di pioggia, dalla facciata a vista porta dentro umidità, che dai davanzali delle finestre (ponti termici) si propaga a tutta la parete. Quando poi si accende il riscaldamento, l'edificio diventa come una "camera stagna", le pietre e mattoni respirano buttando umidità verso l'interno. Il calore del riscaldamento fa emergere ancora più umidità, che non è presente negli alloggi sfitti, in quanto freddi.

E' stata interpellata una ditta esperta in restauro di palazzi storici, la quale ha proposto la totale pulizia delle pareti dalla muffa con un apposito prodotto, attendere l'asciugatura, poi una tinteggiatura con colore antimuffa. L'esecuzione del lavoro dovrà essere accurato: la muffa va rimossa tamponando il muro, non sfregandolo perché altrimenti le spore si spargerebbero sulla parete. All'esterno è necessario creare uno strato di pellicola trasparente impermeabile sulle facciate in mattoni e pietra.

Il tecnico restauratore ha espresso questo parere: *"Le case di una volta funzionavano perché c'erano gli spifferi, l'aria circolava sempre. Adesso invece si tende a sigillare tutto per il risparmio energetico e l'aria calda ristagna, formando umidità e muffe a partire dai ponti termici. Aggiungiamo il cambiamento climatico, in cui si susseguono per molti giorni piogge intense, il muro di mattoni o pietra si imbeve e non ha il tempo di asciugare completamente. Meglio consumare più energia, che avere una casa piena di muffa!"*

Ciò conferma il parere di un perplesso anziano geometra ai corsi Casa Clima: *"Gli spifferi sono la salute della casa!"*

Graziana Tondini

## AVVISO IMPORTANTE PER RAGAZZI E GIOVANI

Cari ragazzi e giovani, la Biblioteca comunale di Belfiore diventa **aula studio** per studenti delle Scuole Medie, Superiori e Università....

È una grande opportunità per avere un luogo tranquillo dove studiare e fare gruppi di studio, anche in orari diversi da quelli della normale apertura al pubblico,

Per ulteriori informazioni, chiedi pure .... Scrivi una e-mail alla biblioteca: [bibliobelfiore@gmail.com](mailto:bibliobelfiore@gmail.com) o chiamaci al n° tel. 0457640384.

**Vi aspettiamo !**



## L'angolo della POESIA



### Ode alla casa abbandonata

*di Pablo Neruda*

Casa arrivederci!  
 Non posso dirti  
 quando torneremo  
 domani oppure no,  
 tardi o molto più tardi.  
 Un altro viaggio,  
 ma questa volta voglio dirti  
 quanto amiamo il tuo cuore di pietra:  
 quanto sei generosa con il tuo fuoco acceso,  
 là in cucina e il tuo tetto su cui cade sgranata la pioggia  
 come se scivolasse la musica dal cielo!

Adesso chiudiamo le tue finestre  
 e un'oppressiva notte prematura  
 lasciamo insediata nelle stanze.  
 Tutta buia tu continui a vivere,  
 mentre il tempo ti percorre  
 e l'umido guasta piano la tua anima.

Talvolta un topo rosicchia,  
 s'alza dalle carte un fruscio soffocato,  
 un insetto smarrito sbatte  
 cieco contro i muri,  
 e quando piove nella solitudine forse  
 una goccia risuona  
 con voce umana come se vi fosse qualcuno che piange.

Solo l'ombra conosce i segreti  
 delle case sbarrate, solo il vento respinto  
 o sul tetto la luna che fiorisce.  
 E ora, arrivederci, finestra,  
 porta, fuoco, acqua che bolle, muro!  
 A presto, a presto cucina  
 a quando ritorneremo  
 e l'orologio sopra la porta  
 un'altra volta ricomincerà a pulsare  
 con il suo vecchio cuore e con le sue due  
 frecce inutili conficcate.

## LEGGERE PER LORO, LEGGERE CON LORO

In occasione della manifestazione *il Veneto Legge* e con la sistemazione della biblioteca scolastica, sono state proposte due serate di lettura per l'infanzia.

Il corso si svolgerà il **26 Settembre** ed il **17 OTTOBRE** alle ore **20.30** nell'**Auditorium della Biblioteca Comunale di Belfiore**.



La lettura ai bambini, in particolare quella ad alta voce è consigliata da numerosi esperti tra cui il pediatra Enzo Corbella, il quale riporta che le stimolazioni intellettuali dai 6 mesi, all'età di 6 anni migliorano notevolmente il rendimento negli studi futuri e persino in età adulta nell'ambito lavorativo. Nelle ricerche effettuate negli Stati Uniti era stato dimostrato come la lettura ad alta voce possa modificare l'approccio sia relazionale del bambino, sia cognitivo. La lettura condivisa, proposta nei primi anni di vita, trasmette sin dagli albori l'importanza della lettura come mezzo di apprendimento. Le funzioni del linguaggio sono strettamente correlate allo sviluppo della facoltà linguistiche. La prima interazione che il bambino vive infatti, in riferimento all'adulto, è il dialogo che diventa esso stesso confronto e possibilità di crescita. L'Associazione culturale Pediatrica ha collaborato nel favorire la diffusione di attività e giochi numerici per stimolare queste attività cerebrali in età di pre scolarizzazione. Le serate che organizziamo presso il nostro *Auditorium* della Biblioteca Comunale di Belfiore, in collaborazione con la Scuola dell'infanzia e l'Asilo nido integrato S.G. Bosco, dovrebbero permettere un avviamento teorico – pratico a questo tipo di lettura della primissima età. Le esperte Francesca Anselmi ed Ilaria Marconcini vorrebbero trasmettere che leggere i libri è una nuova modalità di mettersi in gioco, permettendo una crescita di tipo introspettivo-relazionale e di conseguenza a carattere maturativo. *“I genitori ti insegnano ad amare, ridere e correre. Ma solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali.”* (Helen Hayes). Siete pronti a volare? Vi aspettiamo numerosi!!!

**Isabella Ambrosini**



**Martedì**  
**1 ottobre 2019**

## Giornata internazionale della "Terza Età"

Un terzo della popolazione italiana appartiene alla fascia definita "Terza Età", che comprende tutte le persone che hanno superato i sessant'anni. A tutti loro è dedicata la ricorrenza del 1° Ottobre, nella quale si festeggia, appunto, la Giornata Internazionale della Terza Età.

Nonostante tutte le definizioni che si associano ad essa, quali "anziano" o "vecchio", gli appartenenti a questa categoria, sono spesso impregnati ancora da uno spirito giovanile ed esuberante che fa loro condurre una vita tutt'altro che monotona e triste!



Ci si trova davanti a dei veri e propri "ragazzi maturi", che si cimentano in sport e attività culturali, e che hanno saputo accumulare un bel bagaglio di saggezza. Tutto sommato l'età anagrafica, non rappresenta sempre uno spartiacque; così succede spesso di imbatterci in persone "anagraficamente giovani" che, invece, si dimostrano già vecchi, perché non sanno godere della loro gioventù, la parte migliore dell'esistenza; contrariamente ai nostri amici over sessanta!

### ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO, A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE

**Restare giovani si può : stimola il cervello e allena la curiosità per non invecchiare mai** / Elio Musco, Franca Porciani - Firenze ; Milano : Giunti Demetra, 2016

**Serenità : l'arte di saper invecchiare** / Wilhelm Schmid ; traduzione di Federico Ferraguto / Roma : Fazi, 2015

**La giovinezza è sopravvalutata : il manifesto per una vecchiaia felice** / Paolo Hendel ; con Marco Vicari ; con il contributo scientifico della geriatria Maria Chiara Cavallini / Milano : Mondadori, 2018

**Il centenario che saltò dalla finestra e scomparve** / Jonas Jonasson ; traduzione di Margherita Podestà Heir / Milano : Bompiani, 2011

**Le età della vita : una guida dall'alba al tramonto dell'avventura umana** / Carlo Maria Martini / Milano : Mondadori, 2010 / Saggi

**Martedì**  
**2 Ottobre 2019**

## Festa dei nonni

La festa dei nonni è una ricorrenza civile diffusa in alcune aree del mondo, celebrata in onore della figura dei nonni e della loro influenza sociale. Tale ricorrenza non è festeggiata in tutto il mondo nello stesso giorno. In gran parte dei paesi l'evento è festeggiato nel mese di settembre o di ottobre.

Nella tradizione cattolica, i patroni dei nonni sono i santi Giocchino e Anna, genitori di Maria e nonni di Gesù, che vengono celebrati il 26 luglio e il 16 agosto.

La festa dei nonni è stata creata negli Stati Uniti nel 1978 durante la presidenza di Jimmy Carter su proposta di Marian McQuade, una casalinga della Virginia Occidentale, madre di quindici figli e nonna di quaranta nipoti. La McQuade incominciò a promuovere l'idea di una giornata nazionale dedicata ai nonni nel 1970, lavorando con gli anziani già dal 1956. Riteneva, infatti, come obiettivo fondamentale per l'educazione delle giovani generazioni, la relazione con i loro nonni.

In Italia la festa dei nonni è stata istituita come ricorrenza civile per il giorno 2 ottobre di ogni anno con la legge n. 159 del 31 luglio 2005, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. La legge istituisce anche il «Premio nazionale del nonno e della nonna d'Italia», che il presidente della Repubblica assegna annualmente a dieci nonni, in base a una graduatoria compilata dall'apposita commissione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il compito di promuovere iniziative di valorizzazione del ruolo dei nonni, in occasione di tale data, spetta per legge a regioni, province e comuni. La data del 2 ottobre coincide con il ricordo liturgico degli angeli custodi nel calendario dei Santi cattolico.

### ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE

**Nuovi nonni per nuovi nipoti : la gioia di un incontro** / Silvia Vegetti Finzi  
Milano : Mondadori, 2009 / Oscar saggi .

**La guerra dei nostri nonni : 1915-1918 : storie di uomini, donne, famiglie** / Aldo Cazzullo/  
Mondadori, 2016

**Mattia e il nonno** / Roberto Piumini ; illustrazioni di Quint Buchholz/ San Dorligo della Valle : Einaudi Ragazzi, 2015 - Storie e rime. *(libro per ragazzi: 11-15 anni)*

**La maglia del nonno** / Gabriella Genisi ; illustrazioni di Eleonora Marton / [Roma] : Biancoenero Edizioni, 2012 *(libro per bambini e ragazzi: da 8 anni in su)*

**Sai fischiare, Johanna?** / Ulf Stark ; illustrazioni di Filippo Brunello ; traduzione a cura di Laura Cangemi /Casale Monferrato (AL) : Piemme Junior, 1997))  
Il Battello a Vapore. Serie Azzurra ; *(libro per bambini e ragazzi: da 8 anni in su)*

**Questa sì che è una sorpresa!** / Nicola Cinquetti ; illustrazioni di Ursula Bucher  
Roma : Lapis, 2012 / I due per due; *(libro per bambini da 4 anni in su)*

**Pimpa il pesce nonno e le stelle** / Altan/ Modena : Panini, 1996  
Le due lune ; *(libro per bambini da 4 anni in su)*

## **“Un nonno è una persona con l'argento nei capelli e l'oro nel cuore”**

### **Il 2 ottobre si festeggiano i nonni.**

Questa festa è stata istituita in Italia nell'anno 2005 *“quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale”*( l.159/200). Festeggiare i nonni significa quindi riconoscere il loro ruolo e la loro importanza per la nostra società. A ben pensarci in passato la presenza dei nonni era molto più sentita, pensiamo per esempio alle famiglie patriarcali che vedevano crescere fianco a fianco diverse generazioni e in cui ognuno ricopriva un ruolo, che permetteva all'intera famiglia di organizzare e regolare la vita quotidiana.

Successivamente, con il superamento del modello di famiglia patriarcale e l'emergere di quella nucleare (formata solamente da genitori e figli), il ruolo dei nonni è andato ridimensionandosi.

Tuttavia al giorno d'oggi, complici i recenti cambiamenti nel mondo del lavoro, che sempre più richiedono a entrambi i genitori un impegno non indifferente, orari flessibili e la necessità di incastrare turni e impegni extralavorativi, ecco “tornare in auge” il ruolo dei nonni.

Spesso, leggendo sui giornali o in rete, noto come gli articoli che approfondiscono l'importanza dei nonni per la famiglia e la società, vi è la tendenza a focalizzarsi maggiormente sul loro ruolo di baby sitter, di sostegno nella gestione pratica della famiglia. Credo però che questa visione sia piuttosto riduttiva e in parte svilente.



Sotto sotto dà la sensazione che i nonni, sotto certi aspetti, siano quasi visti come una sorta di “baby parking”.

Sicuramente in tutto questo c'è qualcosa di vero: i nonni aiutano nella gestione del ménage familiare, ma è altrettanto vero che fanno molto di più.

Vi scrivo queste righe come nipote e come zia, portandovi quindi la mia esperienza del rapporto bellissimo che ho avuto con i miei nonni e in particolare con la mia cara nonna e osservando i miei genitori diventare nonni a loro volta.

Il contributo che un nonno può portare alla vita di chi gli ha permesso di avere questo ruolo, cioè i suoi figli e i suoi nipoti, è un repertorio di conoscenze, di esperienze, di saggezza, di maturità e distacco, o meglio serenità, nell'affrontare i problemi e più in generale gli eventi della vita.



Mi viene in mente una frase pronunciata da Nonno Libero nel celebre telefilm "Un medico in famiglia": *"Quello che io sono tu sarai, quello che tu sei io ero"*. Penso che riassume bene ciò che un nonno può ancora trasmettere ai suoi figli nel momento in cui diventano a loro volta genitori, pur rispettandone sempre la libertà e la possibilità che essi compiano anche scelte diverse alle proprie. La frase di Nonno Libero può voler significare che l'essere diventati nonni nulla toglie al ruolo di genitori e che ora i figli potranno trovare con i propri genitori una nuova

possibilità di confronto, rispetto alle fasi di crescita, alle difficoltà e ai sentimenti e stati d'animo che si provano nel percorso genitoriale, dal momento che loro stessi ci sono già passati. Per quanto riguarda invece i nipoti, i nonni possono rappresentare per loro molto di più che un luogo dove essere ospitati, finché mamma e papà non tornano dal lavoro.

I miei nonni hanno rappresentato per me un luogo soprattutto affettivo, un rifugio, un porto sicuro, un mondo da scoprire per cercare di capire come sia stata diversa la loro vita dalla mia, ciò che hanno dovuto affrontare e come lo hanno superato, per poi magari accorgermi che i loro problemi non sono stati poi così diversi dai miei, che ci sono fasi, difficoltà, momenti di crisi ma anche di gioia e scoperta, che seguono le età della vita e, che ciò che oggi magari preoccupa me, ha preoccupato anche loro alla mia età.

Parlare con un nonno o una nonna a quel punto diventa un'occasione di dialogo, una risorsa, la possibilità di avere un consiglio. La stessa cosa potrebbe avvenire con i propri genitori ma quello con i nonni spesso è avvertito come un territorio decisamente più neutro per avere un confronto, proprio perché, dal mio punto di vista, i nonni spesso hanno raggiunto quella serenità, distacco e pacatezza che a un genitore mancano (e a ragione). Ciò non toglie che a volte confrontarsi con i nonni può voler significare doversi ascoltare anche una predica un po' ruvida, ma che può far riflettere, se fatta con amore.

Ripeto, io non sono nonna; non so ciò che vuol dire, ma immagino che per chi lo diventa questo rappresenti un momento molto forte in cui emergono parti di sé, che forse con i figli non si erano messe in campo, una maggiore serenità e forse anche giocosità.

Ricordo ancora gli sguardi tra lo stupito e il preoccupato che ci siamo scambiati io e i miei fratelli al vedere nostro padre a 4 zampe mentre portava sulla schiena una scatenata nipote-principessa a cavallo (del nonno) o nel vedere nostra madre lasciare i nipoti esporre tutto il suo repertorio di pentole prese dai cassetti della cucina.

Pensando anche alla mia esperienza di nipote, credo che essere nonno o nonna si possa riassumere con un solo verbo: donare.

Questa è stata l'esperienza che io ho avuto soprattutto da mia nonna: un dono continuo, fino alla fine.



Tempo, consigli, disponibilità, ascolto, rari rimproveri, preghiere, torte, caramelle, te e biscotti...cose semplici, piccole attenzioni, ma che mi hanno sempre fatta sentire accolta e amata.

Auguro quindi a tutti i nonni di vivere questo ruolo e questa esperienza soprattutto divertendosi, di riuscire a trasmettere un senso di accoglienza, di sicurezza, di riuscire a rappresentare una roccia, un punto fermo, una porta sempre aperta, un qualcuno che ricordi sempre ai propri nipoti chi sono veramente, soprattutto quando di fronte alla difficoltà della vita sentiranno di aver perso un po' la bussola.

Ai nipoti auguro di riuscire a godere appieno della presenza dei nonni, di riuscire a considerarli come una miniera di saggezza e di esperienze, di riuscire a valorizzarli, di far capire loro che l'età che avanza non significa inutilità, rassegnazione, attesa di andarsene.

A chi, come me, i nonni non li ha più, auguro di riuscire a ricordarli non con tristezza ma con un profondo senso di gratitudine per tutto ciò che hanno ricevuto, di mantenerne vivo il ricordo e di riuscire a recuperare quelle sensazioni e quelle immagini, che spesso sono legate alla propria infanzia e alla parte più libera e spensierata di se stessi. Di riuscire ancora a rifugiarsi in quell'abbraccio sicuro quando si ha la sensazione di essersi anche solo un po' persi di fronte alle difficoltà della vita.

**Lucia**



# INFORMAGIOVANI CORSI 2019-20



A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE

TERMINE ISCRIZIONI 4 OTTOBRE 2019  
PRESSO GLI SPORTELLI INFORMAGIOVANI

## LINGUE STRANIERE

**INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO,  
GIAPPONESE ALFABETIZZAZIONE**

I corsi verranno svolti in uno dei cinque comuni dell'Unione Verona Est ovvero: Colognola Ai Colli, Illasi, Belfiore, Caldiero e Mezzane (a seconda della disponibilità delle aule).

Le lezioni si svolgeranno una sera alla settimana a partire dal 14 ottobre per 8 lezioni di due ore ciascuna.

Orario serale

Quota di iscrizione: € 60

Attivati al raggiungimento di 8 iscritti

## INFORMATICA

**CORSI DI LIVELLO BASE  
ED INTERMEDIO**

6 lezioni di 3 ore a  
frequenza settimanale

Orario serale

Quota di iscrizione: € 60

Presso l'Istituto "Stefani  
Bentegodi" di Caldiero

Attivati al raggiungimento  
di 9 iscritti

Colloquio iniziale di  
posizionamento



**Gli Sportelli Informagiovani sul territorio  
sono sempre a vostra disposizione!**

**f** IGVREST - WWW.UNIONEVREST.IT

### Belfiore

P.zza della Repubblica  
(c/o Biblioteca)  
Venerdì  
16.00 - 18.00  
Tel 045 7640384  
ig.belfiore@  
gmail.com

### Caldiero

P.zza Vitt. Veneto  
(c/o Biblioteca)  
Martedì e venerdì  
16.00 - 18.00  
Tel 045 6170208  
igcaldiero@  
gmail.com

### Colognola ai Colli

Via IV Novembre  
(c/o Biblioteca)  
Da martedì a venerdì  
16.30 - 18.30  
Tel 045 7650206  
igcolognolaicolli@  
gmail.com

### Illasi

Via Battisti 2  
(c/o Biblioteca)  
Giovedì  
16.30 - 18.30  
Tel 045 6529025  
igillasi@gmail.com

### Mezzane di Sotto

P.zza IV Novembre 6  
(c/o Biblioteca)  
Martedì  
16.30 - 18.30  
Tel 377 1836117  
ig.mezzane@email.it

**Giovedì**  
**10 Ottobre 2019**

**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE....**  
**UN'ESPERIENZA PER CORAGGIOSI!**

Il 4 settembre 2019 il **Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale** ha emanato il bando per la selezione di volontari, da impiegare nei progetti di Servizio Civile Universale. Il progetto in cui i giovani vengono coinvolti è un progetto sociale, dove si richiede buona volontà, coraggio, capacità di mettersi in discussione....e tante proposte per portare nella nostra realtà di Belfiore uno spirito di collaborazione e crescita.



L'esperienza del Servizio Civile Universale è stata per noi volontari, attualmente in carica, una grandissima opportunità di crescita personale e per intessere una rete di relazioni. Il Servizio Civile è una possibilità sia per ampliare la cultura e le iniziative nel proprio territorio, sia per conoscere nuove persone e di conseguenza superare i propri limiti, aprire la propria mente. Sono infatti le menti aperte che possono smuovere le masse e avviare un possibile cambiamento nella società. Il nuovo progetto proposto per i futuri candidati volontari del Servizio Civile Universale qui a Belfiore ha una durata di un anno, con 25 ore settimanali di servizio ed è possibile presentare la domanda online entro il **10 ottobre alle ore 14.00**. Se avete tra i 18 e 29 anni non ancora compiuti, non lasciatevi scappare questa opportunità per ampliare le vostre prospettive ed arricchirvi in tutti gli ambiti possibili.



Come diceva Albert Einstein *“La maturità inizia a manifestarsi quando sentiamo che è più grande la nostra preoccupazione per gli altri che non per noi stessi.”* Diventare grandi uomini e donne di domani è una notevole responsabilità, è possibile cambiare ciò che non ci aggrada del mondo solo se noi per primi vogliamo essere il cambiamento che vogliamo vedere.

**Isabella Ambrosini**

**Giovedì**  
**10 Ottobre 2019**

## **Giornata mondiale contro la pena di morte**

Dal 2003, ogni 10 ottobre, la Coalizione mondiale contro la pena di morte invita le Ong, le reti, gli attivisti e le organizzazioni abolizioniste in tutto il mondo a mobilitarsi contro questa pratica crudele e disumana.

La prima Giornata Mondiale contro la Pena di Morte, si tenne nel 2003. L'evento venne lanciato dalla Coalizione Mondiale Contro la Pena di Morte, che riunisce organizzazioni non governative internazionali, ordini degli avvocati, sindacati e governi locali di tutto il mondo. Istituita dalle organizzazioni che parteciparono al Primo Congresso Internazionale contro la pena di morte (Strasburgo, 2001). La Coalizione vuole incoraggiare l'istituzione di coalizioni nazionali, l'organizzazione di iniziative comuni e il coordinamento degli sforzi internazionali per sensibilizzare gli stati che ancora mantengono la pena di morte.

Un altro importante capitolo della storia della pena di morte viene scritto il 18 dicembre 2007, quando, dopo una campagna ventennale portata avanti dall'associazione "Nessuno Tocchi Caino" e dal "Partito Radicale Transnazionale", da "Amnesty International" e dalla "Comunità di Sant'Egidio", l'Onu approva una storica risoluzione su iniziativa italiana per la moratoria universale della pena di morte, ossia per una sospensione internazionale delle pene capitali.



I motivi per dire no alla pena di morte sono molti, noi li abbiamo riassunti in questi dieci punti che non lasciano dubbi su quale sia il lato giusto della strada:

- 1- Viola il diritto alla vita;
- 2- È una punizione crudele e inumana;
- 3- Non è stato mai dimostrato il suo valore deterrente;
- 4- Uno Stato che uccide compie un omicidio premeditato;
- 5- È sinonimo di discriminazione e repressione;
- 6- Non dà necessariamente conforto ai familiari della vittima;
- 7- Un errore giudiziario può uccidere un innocente;
- 8- Infligge sofferenza ai familiari dei condannati;
- 9- Nega qualsiasi possibilità di riabilitazione;
- 10- Non rispetta i valori di tutta l'umanità.

### **ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE**

**Io confesso** / John Grisham ; traduzione di Nicoletta Lamberti / Milano: Mondadori, 2010

**Dei delitti e delle pene** / Cesare Beccaria ; introduzione di Arturo Carlo Jermolo ; Milano : Rizzoli, 1992

**Giovedì**  
**24 Ottobre 2019**

## Giornata delle Nazioni Unite

La Giornata delle Nazioni Unite è una ricorrenza internazionale che si celebra ogni anno il 24 ottobre e che ricorda l'entrata in vigore dello Statuto delle Nazioni Unite (24 ottobre 1945). Fa parte della "settimana delle Nazioni Unite", che viene commemorata dal 20 al 26 ottobre di ogni anno.

Nel 1948 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con una risoluzione, ne sottolineò l'importanza, mentre diventò giornata internazionale il 6 dicembre 1971 grazie ad un'altra risoluzione ONU; in questa occasione, l'Assemblea generale decretò che la giornata fosse celebrata da tutti gli Stati membri

*L'articolo 1 e 2 dello Statuto delle Nazioni Unite riassumono gli scopi e i principi che l'organizzazione internazionale si è prefissata:*

1. *Mantenere la pace e la sicurezza internazionale;*
2. *Promuovere la soluzione delle controversie internazionali e risolvere pacificamente le situazioni che potrebbero portare ad una rottura della pace;*
3. *Sviluppare le relazioni amichevoli tra le nazioni sulla base del rispetto del principio di uguaglianza tra gli Stati e l'autodeterminazione dei popoli;*
4. *Promuovere la cooperazione economica e sociale;*
5. *Promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali a vantaggio di tutti gli individui;*
6. *Promuovere il disarmo e la disciplina degli armamenti;*
7. *Promuovere il rispetto per il diritto internazionale ed incoraggiarne lo sviluppo progressivo, la sua codificazione e il suo sistema internazionale.*



L'**Assemblea generale** è il principale e più rappresentativo dei sei organi istituzionali di cui si compongono le **Nazioni Unite**. È formata dai rappresentanti di tutti gli Stati aderenti all'ONU, e gli Stati hanno tutti il diritto di voto. L'Assemblea generale si occupa di questioni fondamentali per cui le è stata attribuita competenza in base al trattato istitutivo quali: adesione, sospensione o espulsione di Stati membri, questioni relative al **bilancio** e, nel caso il Consiglio di sicurezza non possa agire, può sostituire quest'ultimo nella sua responsabilità primaria relativa a violazione della pace, minaccia alla pace e atti di aggressione grazie ad una risoluzione del 1950. Ogni Stato ha il diritto ad avere 5 rappresentanti nell'Assemblea ma dispone di un solo voto. L'Assemblea, secondo la Carta di San Francisco, non può fare uso della forza contro i Paesi ma può solo fare loro delle segnalazioni e raccomandazioni, ad eccezione della competenza prevista in caso di inerzia sopra menzionata del Consiglio di sicurezza.

### ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE

**Una nuova mondialità per un futuro di pace** / Christoph Baker, Luigi Bonanate, Piergiorgio Cancellieri, Marco Mascia, Vincenzo Pace, Lisa Palmieri-Billig, Antonio Papisca, Salvatore Senese ; / San Domenico di Fiesole [FI] : Edizioni Cultura della Pace, 1994

**Popolazione, ambiente e sviluppo : rapporto sintetico** / Dipartimento degli affari economici e sociali, Divisione popolazione, Organizzazione delle Nazioni Unite  
Milano : 21mo. secolo, stampa 2002

**Giovedì**  
**31 Ottobre 2019**

## Giornata mondiale del risparmio

Nell'ottobre del 1924 si svolse a Milano, presso la sede della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, il I Congresso Internazionale del Risparmio. Ai lavori parteciparono le Casse di Risparmio di 26 Paesi con lo scopo di studiare gli Istituti ed i mezzi per la raccolta e per la tutela del Risparmio. Il risparmio venne proposto come base dell'educazione non solo economica della società, da intendere quindi come disciplina fondamentale di tutta la comunità, per un uso migliore, individuale e sociale, della ricchezza. Nella comunanza di tali ideali e propositi e a



ricordo della prima riunione mondiale degli Istituti di risparmio, si decise che da quel momento in poi il 31 ottobre, giorno di chiusura del Congresso, sarebbe stato dichiarato in tutti i Paesi "giorno del risparmio": non giorno di ozio, ma di lavoro e condotta ispirati all'ideale del risparmio ed inteso a diffonderne con l'esempio, con la parola e con l'immagine, i principii. Nasceva così la Giornata Mondiale del Risparmio.

Da quel momento, l'attività di promozione del valore e delle "virtù" del risparmio raccolto e gestito dalle Casse di Risparmio di ogni parte del mondo diventava ancora più intensa, con un ricorso più attento e coordinato alle regole e agli strumenti della comunicazione. In Italia il fenomeno assumeva una dimensione ancora più rilevante per quantità e qualità degli interventi, riflettendo anche il particolare ruolo che le Casse di Risparmio e Banche del Monte svolgevano a sostegno dell'economia del territorio e in risposta alle esigenze della collettività.

### PER APPROFONDIRE: in Biblioteca a Belfiore



Autore: **Carlo COTTARELLI**  
Editore: **Feltrinelli**  
Publicazione: Milano, 2018  
Pagine: 174  
Formato: 20 cm.

### Il macigno : perché il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene

**Abstract:** Sono decenni che gli italiani lo sanno: il debito pubblico è un problema spaventosamente grande, tanto che sembra troppo enorme per essere affrontato. Solo Carlo Cottarelli può riuscire a raccontare in termini chiari e trasparenti come stanno davvero le cose, spiegando i concetti fondamentali senza tecnicismi e utilizzando una miriade di esempi che nascono dalla sua esperienza di dirigente al Fondo monetario internazionale e di commissario per la Revisione della spesa. Dopo il successo conseguito con «La lista della spesa», Cottarelli torna quindi a illuminare i conti pubblici italiani, puntando l'attenzione sul debito: come si forma? Perché è così difficile ridurlo? Come mai è così importante per l'economia delle nazioni? Ci si può convivere, e in che modo? Cottarelli ha avuto esperienza diretta di molte crisi generate dal debito pubblico e può quindi illustrare rischi e opportunità delle varie, possibili soluzioni del problema: da quella più combattiva (non ti pago!) a quella più ortodossa (l'austerità), fino al cauto ottimismo di una possibile via di buon senso, fatta di credibilità, crescita e attenzione al lungo periodo.



## Ricorrenze, feste ed eventi

**Sabato  
9 Novembre 2019**

### Trentennale della caduta del Muro di Berlino

Il Muro di Berlino (*in tedesco: Berliner Mauer, nome ufficiale: Antifaschistischer Schutzwall, Barriera di protezione antifascista* era un sistema di fortificazioni fatto costruire dal governo della Germania Est (Repubblica Democratica Tedesca, filosovietica) per impedire la libera circolazione delle persone tra Berlino Ovest (Repubblica Federale di Germania) e il territorio della Germania Est. È stato considerato il simbolo della cortina di ferro, linea di confine europea tra le zone controllate da Francia, Regno Unito e U.S.A. e quella sovietica, durante la guerra fredda.

Il muro, che circondava Berlino Ovest, ha diviso in due la città di Berlino per 28 anni, dal 13 agosto del 1961 fino al 9 novembre 1989, giorno in cui il governo tedesco-orientale si vide costretto a decretare la riapertura delle frontiere con la repubblica federale. Già l'Ungheria aveva aperto le proprie frontiere con l'Austria il 23 agosto 1989, dando così la possibilità di espatriare in occidente ai tedeschi dell'Est che in quel momento si trovavano in altri paesi dell'Europa orientale.

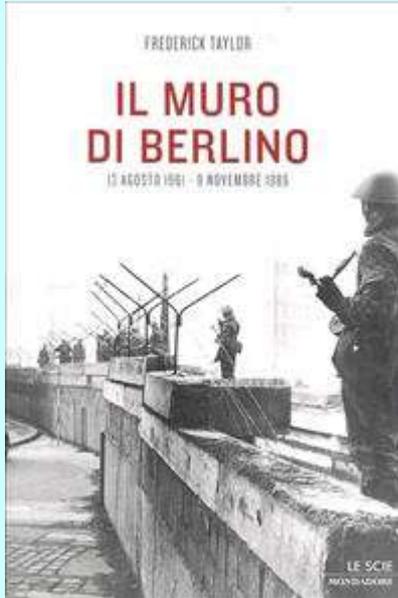
Tra Berlino Ovest e Berlino Est la frontiera era fortificata militarmente da due muri paralleli di cemento armato, separati dalla cosiddetta "striscia della morte", larga alcune decine di metri. Durante questi anni, in accordo con i dati ufficiali, furono uccise dalla polizia di frontiera della DDR almeno 133 persone mentre cercavano di superare il muro verso Berlino Ovest. In realtà tale cifra non comprendeva i fuggiaschi catturati dalla DDR: alcuni studiosi sostengono che furono più di 200 le persone uccise mentre cercavano di raggiungere Berlino Ovest o catturate e in seguito assassinate.

**Il 9 novembre 1989**, dopo diverse settimane di disordini pubblici, il governo della Germania Est annunciò che le visite in Germania e Berlino Ovest sarebbero state permesse; dopo questo annuncio molti cittadini dell'Est si arrampicarono sul muro e lo superarono per raggiungere gli abitanti della Germania Ovest dall'altro lato in un'atmosfera festosa.

Durante le settimane successive piccole parti del muro furono demolite e portate via dalla folla e dai cercatori di souvenir; in seguito fu usato equipaggiamento industriale per abbattere quasi tutto quello che era rimasto. Ancora oggi c'è un grande commercio di piccoli frammenti, molti dei quali falsi.

La caduta del muro di Berlino aprì la strada per la riunificazione tedesca che fu formalmente conclusa il 3 ottobre 1990.

**PER APPROFONDIRE:  
in Biblioteca a Belfiore**



Autore: **Taylor FRED**  
Editore: **Mondadori**  
Publicazione: Milano, 2009  
Pagine: 392  
Carte di tav. illustrate  
Formato: 23 cm.

**Il muro di Berlino : 13 agosto 1961 -  
9 novembre 1989**

**Abstract:** Nella notte tra il 12 e il 13 agosto 1961, nell'inquietante scenario di un mondo sull'orlo della distruzione atomica, Berlino venne tagliata in due da un reticolo di filo spinato che separò, talvolta per sempre, genitori e figli, fratelli, amici e amanti. L'operazione, tanto inattesa quanto fulminea, riuscì grazie alla perfetta efficienza con cui fu compiuta. Lo scopo dichiarato di Walter Ulbricht, il leader tedesco orientale che l'aveva ordinata, era porre fine al continuo esodo di popolazione verso la parte occidentale della città (ancora controllata dalle forze armate di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia), unico ponte per raggiungere la ricca Germania Ovest. La mossa si rivelò vincente: nonostante l'angosciato sgomento di 4 milioni di berlinesi e lo sdegno dell'opinione pubblica mondiale, divenne subito chiaro che ogni reazione era di fatto impossibile, e comunque troppo rischiosa. Intrecciando dati ufficiali, fonti d'archivio e testimonianze personali, Frederick Taylor racconta tre decenni della storia di una capitale e di una grande nazione europea che, in un lungo e tormentatissimo dopoguerra, improvvisamente si trovarono spaccate a metà. Oltre che sulle trame politiche, l'interesse di Taylor si concentra sulla vita quotidiana, sulle paure e sulle speranze dei berlinesi prigionieri che, con sempre più ingegnosi e disperati tentativi di fuga, favorirono paradossalmente la trasformazione dell'originario reticolato nell'alto muro che li avrebbe privati a lungo della libertà.

- Se anche voi ritenete che questo avvenimento abbia rappresentato una svolta epocale nella storia del mondo moderno;
- se anche voi credete che abbia significato la vittoria dell'Occidente, della "società aperta" basata sulla libertà individuale di scelta e sul "governo della legge" verso il totalitarismo di stampo marxista;
- se anche voi pensate che al giorno d'oggi i valori alla base della "società aperta" siano messi in pericolo dal riemergere di idee alla base di totalitarismi di stampo nazionalista oltre che marxista;

**VISITATE**

**LA MOSTRA SUL MURO DI BERLINO**

organizzata dai giovani volontari  
della Biblioteca Comunale di Belfiore

**SABATO 9 NOVEMBRE 2019**

presso la **sala studio** della Biblioteca di **BELFIORE**



<p style="text-align: center;"><b>Mercoledì</b> <b>13 Novembre 2019</b></p>	<p style="font-size: 1.2em;"><b>Giornata mondiale della Gentilezza</b></p>
---	--

Il 13 novembre in tutto il mondo si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza, nata da una conferenza del 1997 a Tokyo e introdotta in Italia dal 2000.

In occasione della Giornata Mondiale della Gentilezza, condividiamo un brano di Eugenio Borgna, psichiatra fenomenologo, che vede la gentilezza come un ponte che mette in relazione: auguriamo a tutti i protagonisti del mondo della scuola di poter attraversare molti di questi ponti e costruirne altrettanti.

*«La gentilezza ci consente di allentare le continue difficoltà della vita, le nostre e quelle degli altri, di essere aperti agli stati d'animo e alla sensibilità degli altri, di interpretare le richieste di aiuto che giungano non tanto dalle parole quanto dagli sguardi e dai volti degli altri: familiari, o sconosciuti. La gentilezza è un fare e un rifare leggera la vita, ferita continuamente dalla indifferenza e dalla noncuranza, dall'egoismo e dalla idolatria del successo, e salvata dalla gentilezza nella quale confluiscono, in fondo, timidezza e fragilità, tenerezza e generosità, mitezza e compassione, altruismo e sacrificio, carità e speranza. La gentilezza è come un ponte che mette in relazione, in misteriosa e talora mistica relazione, queste diverse disposizioni dell'anima: queste diverse forme di vita: queste diverse emozioni. Ma la gentilezza è un ponte anche perché ci fa uscire dai confini del nostro io, della nostra soggettività, e ci fa partecipare della interiorità, della soggettività, degli altri; creando invisibili alleanze, invisibili comunità di destino, che allentano la morsa della solitudine, e della disperazione, aprendo i cuori ad una diversa speranza, e così ad una diversa forma di vita».*

*Eugenio Borgna, La dignità ferita, Feltrinelli (2015)*

**ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE**

**Manuale di buone maniere per bambine e bambini** / filastrocche di Giusi Quarenghi ; disegni di AntonGionata Ferrari / Milano : Rizzoli, 2009 / *(per bambini da 0 a 5 anni)*

**Io e le buone maniere** / Mario Corte ; illustrazioni di Francesca Carabelli / San Dorligo della Valle : Emme, 2012 / *(per bambini da 6 a 10 anni)*

**La gita di mezzanotte** / Roddy Doyle ; traduzione di Alessandro Peroni /Milano : Salani, 2012 *(per ragazzi da 9 anni in su)*

**Maleducata io? Il galateo della perfetta teen-ager** / Giulia Goy / Milano : Mondadori, 2001 / *(per ragazzi/adolescenti da 12 anni in su)*



## QUAL È IL SENSO DELLA FILOSOFIA OGGI ?

### Cos'è la filosofia ...

"Definire la filosofia è di per sé un problema filosofico".

Dare una definizione di FILOSOFIA è assai difficile. Nella teoria deriva dal greco "amore per il sapere", ma nella pratica è complicato porre dei limiti a questo concetto alquanto vasto. Nonostante ciò, nel corso dei secoli, quasi tutti i filosofi vollero provare a dare una propria interpretazione di filosofia: Platone la definiva "la musica più grande", Aristotele come la conseguenza della "meraviglia iniziale", Kant la delineava nel criticismo... Insomma, molte varianti dello stesso concetto.

Ma se vogliamo arrivare ad una conclusione, possiamo enunciare la filosofia come un **eterno impulso verso la verità**.

Fare filosofia significa questo, ovvero cercare il senso delle cose. Perché esistiamo ? C'è un creatore ? Perché esiste la morte ? Perché il tempo scorre ?

I quesiti della vita, tutti i grandi filosofi se li sono posti e filosofeggiando hanno provato a trovare delle risposte. Ma, ahimè, non sono riusciti a raggiungere la Verità in quanto tale, perché questa si colloca oltre i limiti della conoscenza umana. Essa infatti è eterna, irraggiungibile, indefinibile ...



E **oggi**, c'è ancora spazio per la filosofia e la ricerca della Verità ?

Io credo di sì.

In un mondo sempre più veloce, tecnologicamente avanzato e sommerso dai social, gli esseri umani si affidano a risposte sbrigative, facili, che non richiedono alcuno sforzo nel trovarle e non verificabili.

Gli individui vivono nella "pigrizia". Infatti grazie ai mezzi di comunicazione le persone devono solo premere un bottone per cercare risposte ai propri quesiti.

Ma quello che trovano è sempre vero ? Può un computer risolvere i loro problemi ?



Al giorno d'oggi le informazioni sono poco verificabili, viviamo nelle fake news che spingono a credere in un qualcosa di falso. Portano ad una "finta" verità, in modo facile e veloce. Inducono all'illusione della verità, una sorta di Velo di Maya schopenhaueriano che copre l'essenza delle cose. Si è sommersi dall'apparenza.

Ma la cosa più grave è che gli individui, soprattutto le nuove generazioni, all'interno di questo sistema circolare (persona - tecnologia, tecnologia - persona) non hanno più la capacità di fermarsi e di trovare una soluzione grazie alla propria facoltà di pensiero.

Ed è qui che troviamo la risposta al quesito, "c'è ancora spazio per la filosofia oggi?".

In un mondo veloce e illusorio come quello attuale, la potenzialità dell'individuo sta nel fermarsi e andare controcorrente. Staccarsi dalle tecnologie per un momento e usare la propria testa.

Oggi fare filosofia non significa scrivere opere illustri, come i grandi del passato, o proporre ragionamenti contorti. Non la si deve pensare solo come disciplina.

Fare "filosofia" nella nostra vita significa prendersi del tempo e meditare sui problemi della quotidianità.

Ogni situazione, grande o piccola che sia, richiede un momento di riflessione ed è qui che entra in gioco "l'amore per la sapienza"... Tuttavia, per non cadere nell'errore di una spirale autoreferenziale, è necessario arricchire il proprio pensiero anche attraverso il confronto con gli altri e, in modo particolare, gli altri "del passato", cioè tutti quegli autori e pensatori che ci hanno lasciato il frutto della loro ricerca filosofica.



**Filippo Provolo**, studente di filosofia.

**Mercoledì**  
**20 Novembre 2019**

## **Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del bambino

La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione. In Italia la sua ratifica è avvenuta nel 1991.

Nonostante vi sia un generale consenso sull'importanza dei diritti dei più piccoli. Ancora oggi molti bambini e adolescenti, anche nel nostro Paese, sono vittime di violenze o abusi, discriminati, emarginati o vivono in condizioni di grave trascuratezza.

Il Telefono Azzurro celebra ogni anno questa importante ricorrenza con una serie di iniziative. Tra le altre, presenta i risultati delle Indagini Nazionali sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza, realizzate in un campione rappresentativo di scuole di tutta Italia. L'indagine, realizzata con Eurispes aiuta a comprendere il mondo dei bambini e degli adolescenti, definisce uno stato dell'arte sulla conoscenza e il rispetto dei loro diritti, costituisce elementi di indirizzo per le politiche sociali nel nostro Paese.



### **ALCUNI LIBRI SULL' ARGOMENTO A DISPOSIZIONE IN BIBLIOTECA BELFIORE**

**Figlia del silenzio** / Kim Edwards / Milano : Garzanti, 2007

**I bambini nascono per essere felici : i diritti li fanno diventare grandi** / [testi di Vanna Cercenà ; illustrazioni di Gloria Francella] / [Firenze] : Fatatrac, 2012/ Carte in tavola ((per bambini da 4 a 7 anni)

**La storia di Malala raccontata ai bambini** / Viviana Mazza ; illustrazioni di Paolo d'Altan / Milano : Mondadori, 2015 / (per ragazzi da 8 anni in su)

<b>Mercoledì</b> <b>25 Novembre 2019</b>	<b>Giornata Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</b>
---	---

**La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

L'Assemblea Generale dell'ONU ha ufficializzato una data che fu scelta da un gruppo di donne attiviste, riunitesi nell'Incontro Femminista Latinoamericano e dei Caraibi, tenutosi a Bogotà nel 1981.

Questa data fu scelta in ricordo del brutale assassinio nel 1960 delle tre sorelle Mirabal considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo (1930-1961), il dittatore che tenne la Repubblica Dominicana nell'arretratezza e nel caos per oltre 30 anni.

### **Violenza sulle donne in Italia: tutti i numeri (1° semestre 2019)**

Le forme di violenza subite dalle donne e rilevate dall'ISTAT non riguardano solo la violenza fisica o sessuale, le forme più gravi in assoluto, ma anche forme di abusi di diversa tipologia: minacce (12,3%), spintonate (11,5%), schiaffi, calci e morsi (7,3%), contusioni per mezzo di oggetti (6,1%). Quanto, invece, alla violenza sessuale: il 15,6% delle donne ha subito la forma di violenza sessuale più diffusa, ovvero essere bacciate, toccate o abbracciate contro la propria volontà, mentre i rapporti sessuali inflitti con la forza e contro la volontà della vittima sono al 4,7%; i tentati stupri arrivano al 3,5% e gli stupri effettivi al 3%.

**Chi abusa delle donne?** Oltre a partner ed ex partner, si rilevano violenze da parte dei colleghi di lavoro nel 2,5% dei casi, da parenti nel 2,6%, da amici nel 3% e da conoscenti nel 6,3% dei casi. Preoccupante è anche la statistica di rilevazione delle violenze a carico di donne straniere viventi in Italia, poiché i dati indicano una percentuale in crescita di abusi e violenze: partner ed ex partner compiono violenza su donne straniere nel 20,4% dei casi, rispetto al 12,9% delle vittime italiane. Molte sono anche le donne straniere arrivate in Italia proprio per fuggire da una relazione violenta nel paese d'origine.

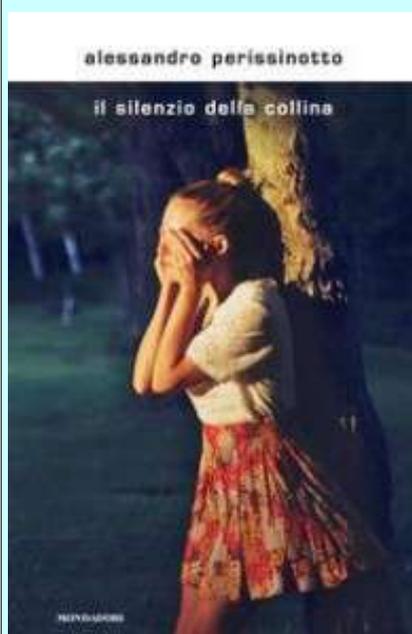
### **Difendersi dalla violenza: sì, è possibile !**

La sensibilizzazione sulla violenza sulle donne è altissima: il 25 Novembre è stata istituita la Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne. Anche il Ministero della Salute ha messo in atto dei sistemi di prevenzione e di aiuto nei confronti delle donne vittime di violenze: i consultori con personale altamente qualificato sono diffusi capillarmente sul territorio italiano (gli indirizzi si possono trovare sul sito del Dipartimento delle Pari Opportunità). È anche possibile rivolgersi al Telefono Rosa Antiviolenza e Antistalking al

numero 1522.

È bene ricordare, inoltre, che la difesa la fa anche la Legge, che in Italia, dal 1996, considera la violenza contro le donne come un delitto contro la libertà personale e non più come un delitto contro il buon costume. Dopo questa prima importante legge, ne sono seguite molte altre (2001, 2009 e 2013), fino ad arrivare all'ultima, definita Codice Rosso del 2019 che introduce al suo interno reati gravi come il revenge porn, gli sfregi e le nozze forzate. Non da ultimo, sono state notevolmente incrementate le pene per violenza sessuale, stalking e maltrattamenti subiti in famiglia.

**PER APPROFONDIRE:  
in Biblioteca a Belfiore**



Autore: **PERISSINOTTO  
ALESSANDRO**

Editore: **Mondadori**  
Pubblicazione: Milano, 2019  
Pagine: 245  
Formato: 23 cm.

**Il silenzio della collina (romanzo)**

**Abstract:** Domenico Boschis è nato nelle Langhe, ma da molti anni ormai la sua vita è a Roma, dove ha raggiunto il successo come attore di fiction TV. Una notizia inaspettata, però, lo costringe a tornare tra le sue colline: il padre, col quale ha da tempo interrotto ogni contatto, è malato e gli resta poco da vivere. All'hospice, infatti, Domenico trova un'ombra pallida dell'uomo autoritario che il padre è stato: il vecchio non riesce quasi più a parlare, ma c'è una cosa che sembra voler dire al figlio con urgenza disperata. «La ragazza, Domenico, la ragazza!» grida, per scoppiare poi in un pianto muto. Dentro quel pianto Domenico riconosce un dolore che viene da lontano. Chi è la ragazza che sembra turbarlo fino all'ossessione? Mentre Domenico riprende confidenza con la terra in cui è cresciuto e cerca di addomesticare i fantasmi che popolano i suoi ricordi d'infanzia, si imbatte in un fatto di cronaca avvenuto cinquant'anni prima a una manciata di chilometri da lì. La protagonista è proprio una ragazza: ha tredici anni quando, una notte di dicembre del 1968, viene "rubata" da casa sua. Di lei non si sa nulla per otto mesi, poi la verità emerge con tutta la sua forza. È possibile che sia il ricordo della tredicenne a perseguitare il padre di Domenico? E se così fosse, significa che il vecchio ha avuto un ruolo nella vicenda della ragazza? Lui l'ha sempre considerato un cattivo padre; deve forse cominciare a pensare che sia stato anche un cattivo uomo? Domenico ha bisogno di trovare una risposta prima che il vecchio chiuda gli occhi per sempre. Nel solco del romanzo-verità tracciato da Carrère con "L'avversario", Alessandro Perissinotto prende le mosse da una storia realmente accaduta, raccontata dai giornali dell'epoca e poi colpevolmente dimenticata, innestandola però su un impianto romanzesco. Così facendo, rompe il silenzio sul primo sequestro di una minorenne nell'Italia repubblicana, in un libro feroce e al tempo stesso necessario per capire da dove viene la violenza sulle donne, per comprendere che, contro quella violenza, sono gli uomini a doversi muovere



Il tenore **Diego Buratto**  
in un costume di scena  
all'Arena di Verona

## NON È MUSICA PER VECCHI...

RUBRICA  
MUSICALE a  
cura del tenore  
**DIEGO  
BURATTO**

*Eccomi a scrivere di nuovo per voi....*

*Questa volta non parlerò d'Opera, come la volta scorsa, ma ho accettato la proposta, di scrivere un po' per tutti, sperando che possiate trarre qualche spunto di riflessione interessante e magari, perché no, iniziare ad avvicinarsi ad un mondo nuovo o sconosciuto.*

**"Musica classica", "Musica lirica"** sono dei generi musicali con una forza enorme.... E la forza più grande (a mio avviso) che hanno è quella di far alzare "un muro" davanti ad essi, appena viene nominata.... Almeno che l'interlocutore non sia un appassionato o melomane.....

Se poi si chiedesse << Vorresti ascoltare un po' di questa musica ? >> la stragrande maggioranza direbbe, << No, no! Per carità... Musica da vecchi, musica difficile, non capisco niente, non mi piace! >> . Insomma spesso questi sono gli appellativi usati e le opinioni che comunemente si registrano tra i giovani e anche meno giovani.

Mi piace pensare come io stesso, che vivo di musica e respiro musica fin da ragazzino, nonostante mi sia avvicinato molto più seriamente all'età di circa 17 anni, in principio pensavo che la musica lirica fosse troppo difficile.

Trovavo meno complicata e noiosa la musica orchestrale e credo che sia proprio da lì che bisognerebbe partire per poterla apprezzare.

La musica lirica ha una componente più impegnativa che è il canto, il capire cosa stanno cantando i singoli personaggi, una storia a volte da trame fitte contorte complicate.... Ma ve ne parlerò più avanti se ci sarà occasione (*Io penso e dico... Vedere un'opera è come vedere un film se la si studia se la si capisce, insomma un film dove gli attori sono a pochi metri da te e cantano e suonano dal vivo per te... Insomma come vedeste un film con gli attori veri davanti a voi...* )

Inizierei, invece, ascoltando musiche che ti diano energia positiva, musiche che ti ricaricano o ti rilassano, da utilizzare anche a fine serata; un po' come scegliere la tisana da bere alla sera seduti sul divano di casa, oppure un rivitalizzante per il pomeriggio di pulizie casalinghe.

Fu proprio grazie al loro ascolto che iniziai a capire che, se la giornata era noiosa, era triste, ascoltando la musica giusta tutto poteva cambiare. Alcune musiche cambiano lo stato d'animo; in sostanza è come prendere, al bisogno, una soluzione multivitaminica!

Iniziai ad ascoltare via via musica diversa, partendo sempre da brani famosissimi e diffusissimi, sforzandomi di capire da che opera venissero e in che contesto, in che punto dell'opera fossero posizionati, perché il compositore avesse scritto quella musica... Lentamente ma costanza....

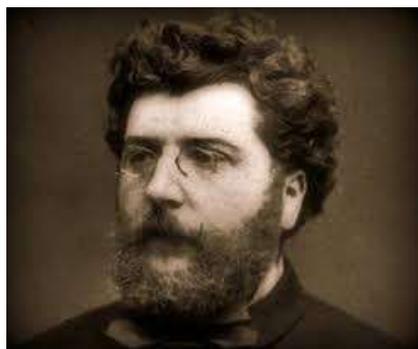
E cominciai ad apprezzarla e ad amarla.

Sinceramente, che vogliate o meno, la musica classica c'è ovunque, e la sentite tantissime volte, per esempio in molti spot pubblicitari. Ne ricordo particolarmente uno, qualche anno fa, durante la pubblicità della "Lancia Y". In sottofondo c'era un brano di un soprano lirico che cantava "Je veux vivre"; un brano meraviglioso che canta Giulietta nell'opera Romeo et Juliette di Gounod, il compositore che ha musicato l'opera omonima ambientata a Verona e scritta in Francese.

Ma gli esempi possono continuare... Ricordiamo la pubblicità di qualche anno fa con Pavarotti che cantava "Buongiorno a questo giorno che si sveglia oggi con me...". Pensiamo a quanti valzer, usati nei film, nelle pubblicità ... Strauss per esempio nella pubblicità del formaggio, oppure uno spot, che visto di recente, nel quale la musicchetta di una nota ditta di croissant non è altro che il famoso "canone di Pachelbel".



Johann Strauss



Georges Bizet



Ludwig van Beethoven

Ma pensiamo il famoso spot degli anni 90 di AIAX girato proprio modificando le parole del famoso brano di Carmen di Bizet. Per i più nostalgici citiamo negli anni 80 quel bellissimo spot della vecchia Romagna e quella era "Violin Konzert in F" di Beethoven.

Spesso la musica classica fa da sottofondo e serve alle pubblicità per essere memorizzate, per attrarre l'attenzione, ma c'è un altro luogo ancora più inflazionato dall'uso smisurato della musica classica.

Io lavoro spesso al telefono con aziende e centralini... Ecco, il 90% , anche oltre, usa delle musiche di intrattenimento per l'attesa. Sono quasi tutte di musica classica; abbiamo Mozart, Boccherini, Vivaldi, Strauss, Sinfonie operistiche... e vi giuro che c'è l'imbarazzo della scelta...

Ogni giorno mi sforzo di capire che brani sono, da che opere provengono, ma a volte faccio fatica e non li riconosco... Oggi ho sentito la "Danza ungherese" di Brahms e sono certo che tutti la conoscete, magari non sapendo che si intitola così; Se vi canticchiassi la musicchetta, però,

sapreste pure voi continuare il tema musicale senza problemi.

La scelta di queste musiche non è fatta a caso; devono essere brani piacevoli, allegri o musiche rilassanti, perché, ovviamente, se uno vi mette in attesa e magari il tempo passa più del previsto, dovete, riconoscere la musichetta e seguirla, in modo che il tempo passi senza innevorsì o sbuffare per l'attesa.

Questo metodo d'approccio lo uso sempre per parlare di musica classica/lirica quando vengo invitato a parlare nelle scuole.

Molto volte mi sono chiesto come catturare l'attenzione dei ragazzi. Spesso non è semplice, sapendo che sto parlando di un argomento, che a loro sembra molto noioso, ma sovente rimango stupito dall'interesse, invece, che dimostrano. Nella Scuola primaria sono fenomenali..... Non mi diverto mai così tanto come in queste occasioni; possiedono una curiosità eccezionale e fanno mille domande.....

Mi rendo conto, così, che il problema non sono i giovani, ma purtroppo è chi insegna. Molto spesso, il docente non trova la maniera più addata comunicare con loro ; probabilmente perché non sono preparati per insegnare questi argomenti, da loro magari poco conosciuti.

Una sera andai in discoteca. All'apertura della grande serata si spensero le luci, si accesero i fari, il fumo si alzava, calava la quiete: stava per entrare il grande DJ (*manco mi ricordo il nome*) e a grande volume con accensione dell'occhio di Bue sul DJ partì "O FORTUNA", brano di apertura dei Carmina Burana di Carl Orff. Subito dopo il Dj iniziò a girare i dischi, a far scena... per poi girare su altri brani e ritmi; ero quasi commosso a sentire quell'ingresso magnifico e mi chiedevo ma quanti penseranno che quella musica non è certo di quel Dj... mah??

Un altro esempio di come a volte si usa la musica del passato e se ne offre al pubblico momenti di gloria.

Ho iniziato a scoprire la musica classica con un autore che mi piace tantissimo, Antonio Vivaldi, un autore che vi consiglio di ascoltare con attenzione. Sicuramente l'inizio di un brano già lo conoscete tutti , anche i più neofiti: la "Primavera" dalle "Quattro stagioni".



Ritratto presunto di **Antonio Vivaldi**  
(anonimo, XVIII secolo)

1. Es war ei - ne Mut - ter, die hat - te vier  
Kin - der: den Früh - ling, den Som - mer, den  
Herbst und den Win - ter. Der Früh - ling bringt  
Blu - men, der Som - mer den Klee, der  
Herbst, der bringt Trau - ben, der Win - ter den Schneec.

#### INVERNO

Ecco io comincerei ascoltando proprio questa composizione, cercando di sentire come il compositore ha magistralmente con i suoni descritto le stagioni.

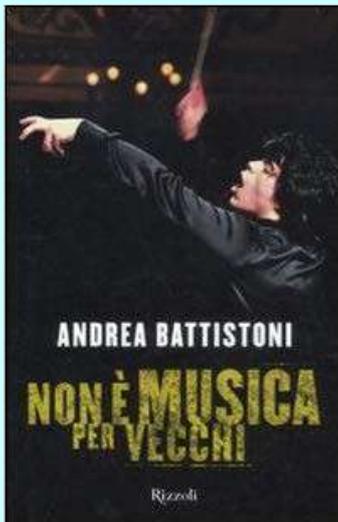
Potete anche scaricare da Internet una breve descrizione di ogni stagione, che vi racconta su ogni movimento, che cosa sta descrivendo il musicista: si possono sentire i violini nella *Primavera*, che richiamano il suono degli uccellini, nella parte centrale il pastore che dorme con il suo cane, le foglie fruscianti; nelle altre stagioni si sentono i temporali, i tuoni, nell'estate la pesantezza dell'afa... Ebbene, se ascoltiamo questi brani con tale percezione, ecco che ci lasciamo trasportare in un mondo meraviglioso.

Quante volte mi chiedo come e cosa potrei fare per divulgare il mio amore per la musica classica!

Con queste poche righe spero d'avervi messo un po' di curiosità ed è per questo che sono a consigliarvi anche una bellissima lettura.

Si tratta di un libro scritto da un mio amico musicista e celebre direttore d'orchestra, uno dei più giovani direttori d'orchestra famosissimi nel palcoscenico mondiale, Andrea Battistoni. *"Non è musica per vecchi"*, un libro pensato proprio per chi vuole avvicinarsi e scoprire questo mondo affascinante... Un libro che consiglio a ogni età, perché l'autore usa un linguaggio molto giovanile e semplice per comprendere la musica in una profondità unica.

**Diego Buratto – tenore**



Autore: **Andrea Battistoni**

Editore: **Rizzoli**

Collana: Di tutto di più

Anno: Milano, 2012

Pagine : 209 illustrate

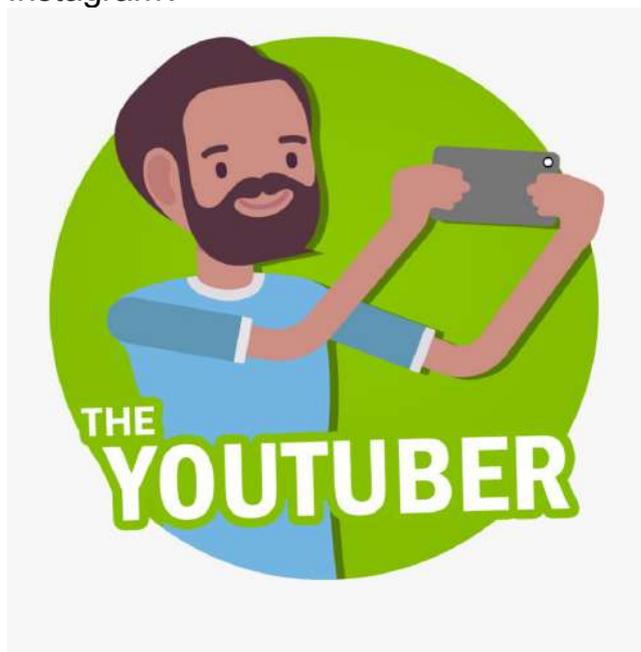
**Breve descrizione:** *"Il termine "musica classica" è quanto mai improprio. Odora di museo, evoca quei corridoi interminabili pieni di statue grigiastre, sciame di Afroditi e Giulii Cesari mezzi rotti. Ma può una musica "classica", normalmente ascoltata da un pubblico di quattro pensionate e quattro studenti nerd del Conservatorio, parlare alle giovani generazioni, ai figli di Internet, in un'epoca così frenetica ed entusiasmante? La risposta è: sì! Sì, e io lo vorrei gridare ai quattro venti!"* Con queste parole Andrea Battistoni, giovanissimo direttore d'orchestra-rivelazione, si rivolge con brio ed energia ai suoi coetanei e in generale a tutti coloro che hanno sempre considerato noiosa la musica composta dai grandi del passato. Spesso una prima esperienza d'ascolto traumatica può compromettere il nascere di una passione: è successo proprio ad Andrea da piccolo, a cui la madre propinava sofisticati brani di musica da camera. Poi, per fortuna, ha scoperto l'orchestra e l'universo elettrizzante di emozioni che essa può suscitare. In *"Non è musica per vecchi"* Battistoni offre a tutti l'opportunità di fare la sua stessa eccitante esperienza..



## LA VANITA' NELLA RETE (CHE UCCIDE)

*“Vanità/L’illusione/Docile si arrende al dio migliore...”* È una famosa canzone di Giorgia, che rende bene la situazione dei tempi.

La vanità è un’illusione, di cosa? Di essere felici, famosi, appagati dal successo? E chi è attualmente il dio migliore? Il web, la rete, Instagram! Quindi per essere felici bisogna essere famosi in rete, in particolare su Instagram?



Pare proprio di sì! Tutti ammirano le cosiddette “influencer”, oppure sognano di diventare “Youtuber” e fare soldi con

filmatini del cane o del gatto, dei vestiti alla moda, con “tutorial” di cucina o di trucco, riprese del neonato mentre sorride o fa il ruttino e chi più ne ha più ne metta.

Ma essendo la vanità un’illusione, si può credere nel quarto d’ora di gloria con i “video estremi” o sfidando non si sa bene quale entità, con giochi e immagini sempre più pericolose.

Un paio di anni fa tutti parlavano del pericolosissimo gioco della “Balena blu”.



Il «Blue whale», veniva da lontano: un gioco nato in Russia, dove di vittime fino ne ha fatto più di 150, tutti ragazzini. Come tutte le cose nate in rete è diventato “virale”, altro pessimo termine che ricorda la malattia, tanto da allertare la Polizia postale italiana.

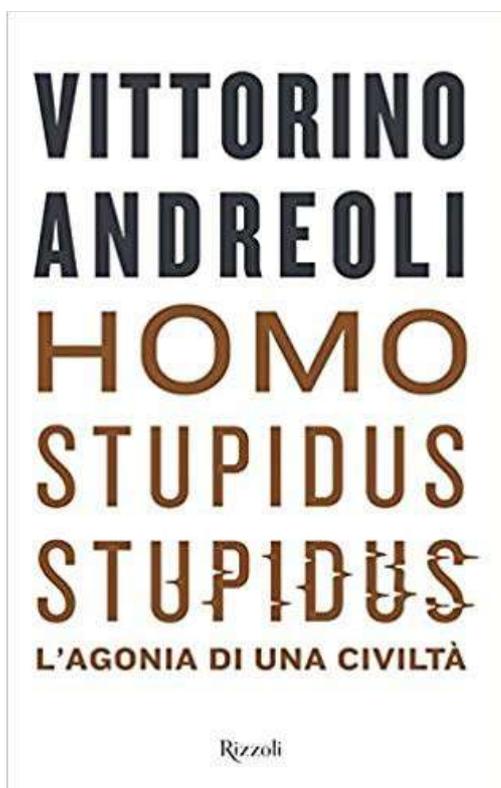
Un pool di 15 investigatori si occupava di monitorare il fenomeno, controllando siti, chat, segnalazioni di adolescenti in pericolo.

“Blue whale” poneva 50 regole di gioco, una al giorno. Si cominciava con l’alzarsi alle 4.20 del mattino, incidersi sulla mano «f57», disegnare una balena su un foglio e inviare al curatore l’immagine, esprimere la volontà con un’altra incisione di voler diventare una balena, guardare video psichedelici, procurarsi dolore, guardare video horror.

ino al passo estremo, saltare da un edificio alto, suicidarsi per prendersi la propria vita. Come le balene blu che perdendo l'orientamento si spiaggiavano. Un gioco che trascinava nell'abisso i giovanissimi più fragili che vivono e si nutrono del virtuale, che cercano di costruire la propria identità fuori dalla società reale: in rete è più facile mascherare debolezze e sentirsi meno insicuri.

Un allarme lanciato contro la rete e gli smartphone in settembre dallo psichiatra Vittorino Andreoli: in un'intervista su "Oggi" il medico ha dichiarato che

- a) la gente sta male;
- b) non è mai stata così male;
- c) in futuro staremo sempre peggio;
- d) stiamo diventando distruttivi.



Nel suo ultimo libro *"Homo stupidus stupidus"* emerge questa sua teoria: l'uomo annienta altri esseri senza logica, la violenza ha un suo tornaconto.

L'attenzione dei media e del web gli assassini, femminicidi, ecc. Un fenomeno che coinvolge anche gli adolescenti (sempre loro): i ragazzi compiono atti assurdi (bullismo, vessazioni, tendenze suicide) e poi confessano tutto immediatamente postando i video sul web.

Con sfide assurde e selfie sempre più estremi si avvicinano pericolosamente alla morte. Forse perché non ne conoscono il significato, ipotizza Andreoli. *"Un tempo si sapeva dei nonni e bisnonni, come erano vissuti e come erano morti. Oggi ci si vergogna della morte. Se non c'è il passato, tutto è uno sconfinato presente e il concetto di morte non ha più senso"*.

Ulteriore problema sono le famiglie attuali: i ragazzi cercano approvazione e senso di appartenenza in qualche altro gruppo, anche puramente virtuale, sostiene lo psichiatra. Tutti a caccia di like, faccine, cuoricini.

Un'accusa grave Andreoli la lancia ai *"padroni dell'umanità"*, i giganti del web: furbastri che fanno soldi con i nostri dati e non si fanno scrupolo di venderli a chi li usa per orientare il voto, o seminare il panico.

Vediamo allora quali assurdi giochi di morte spopolano sul web: il "blackout", l'autostrangolamento, che ha portato alla morte, nella sua cameretta, qualche mese fa di Igor Maj, 14 anni di Milano, giovane intelligente, sportivo. Si dovrebbe arrivare sul filo dello svenimento per mancanza di ossigeno, ma Igor è andato oltre.

Poi il "daredevil selfie", le foto postate per testimoniare un'impresa pericolosa. Per una foto estrema è morto Andrea Barone, 15 anni, cadendo da 25 metri in

un condotto di aerazione sul tetto di un centro commerciale di Sesto San Giovanni (vietato al pubblico, quindi attrattivo).

Ci sono le sfide, chiamate in gergo "Challenge", come mangiare un gessetto, il contenuto delle sigarette o peggio, le pastiglie di detersivo. Come il "Tide Pod challenge" che ha portato in ospedale una cinquantina di ragazzi americani.

Altre imprese sono il "balconing", buttarsi dai balconi per cadere magari nella piscina sottostante, o il "train surfing" o "car surfing", stare in piedi sui tetti dei treni e delle auto in corsa.



La Società italiana di pediatria ha condotto un'inchiesta sugli adolescenti: il 50% dichiara di navigare di notte sulla rete, all'insaputa dei genitori. La paura di restare disconnessi è talmente diffusa che è stato creato un neologismo, la "nomofobia".

L'ospedale Fatebenefratelli di Milano ha aperto un centro di sostegno per gli adolescenti vittime dei fantasmi della rete. Ma è in famiglia che si deve soprattutto vigilare, raccontare, colmare il vuoto che questi ragazzi ipertecnologici sentono.

Dopo questa galleria degli orrori, è inutile perdere tempo a scandalizzarsi e commentare per il costo di 8 euro della bottiglietta d'acqua minerale firmata Chiara Ferragni.

Anche il mondo della musica contemporanea è contagiato dalla "moda social", ecco alcune famose canzoni...

### **Vorrei ma non posto di J-AX e Fedez**

*Io vi chiedo pardon*

*Ma non seguo il bon ton*

*È che a cena devo avere sempre in mano un iPhone*

*Il cane di Chiara Ferragni ha il papillon di Vouitton*

*Ed un collare con più glitter di una giacca di Elton John...*

*E poi, lo sai, non c'è*

*Un senso a questo tempo che non dà*

*Il giusto peso a quello che viviamo*

*Ogni ricordo è più importante dividerlo*

*Che viverlo*

*Vorrei... ma non posto!*

### **Vanità – Giorgia**

*Vanità*

*L'illusione*

*Docile si arrende al dio migliore*

*Vanità*

*Lei non sa*

*Che è solo un altro imbroglio e tu lo chiami amore*

*E mi spacca il cuore...*

### **Un domani - Annalisa**

*Mi dispiace ma un domani non ci sarà*

*Un po' come le storie su Instagram*

*Con te soltanto tempo che se ne va, che se ne va...*

*E non torna più.*

**Graziana Tondini**

La biblioteca di  
Belfiore presenta:

★ **BIBLIONIGHT** ★

Ogni primo MARTEDÍ del mese

dalle 20.30 alle 22.30

internet - prestiti - consultazione -  
caffè





## Ricorrenze, feste ed eventi

**Domenica**  
**8 dicembre 2019**

### **Immacolata Concezione**

L'Immacolata Concezione è un dogma cattolico, proclamato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854 con la bolla *"Ineffabilis Deus"*, che sancisce come la Vergine Maria sia stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento; tale dogma non va confuso con il concepimento verginale di Gesù da parte di Maria. Il dogma dell'Immacolata Concezione riguarda il peccato originale: per la Chiesa cattolica infatti ogni essere umano nasce con il peccato originale e solo la Madre di Cristo ne fu esente: in vista della venuta e della missione sulla Terra del Messia, a Dio dunque piacque che la Vergine dovesse essere la dimora senza peccato per custodire in grembo in modo degno e perfetto il Figlio divino fattosi uomo.

La Chiesa cattolica celebra la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria l'8 dicembre. Nella devozione cattolica l'Immacolata è collegata con le apparizioni di Lourdes (1858) e iconograficamente con le precedenti apparizioni di Rue du Bac a Parigi (1830).

**8 – 9 – 10 DICEMBRE 2019**  
presso Auditorium comunale di  
Belfiore (VR)  
**GRANDE MOSTRA**



## “Le stagioni del santuario della Madonna della Stra”

**a cura del prof. ERNESTO SANTI**

in collaborazione con Amministrazione Comunale di  
Belfiore, Biblioteca comunale di Belfiore, Associazione  
Verona Autoctona, Parrocchia di Belfiore,  
Volontari Contrada della Stra'

**Martedì  
10 dicembre 2019**

## **La giornata internazionale dei diritti umani**

Il prossimo 10 dicembre si celebrerà nel mondo la giornata internazionale dei diritti umani, istituita dall'ONU nel 1950. Ma quali sono le sue origini? Perché è così importante tale ricorrenza?

Un po' di storia e qualche dato. La conclusione del secondo conflitto mondiale ha determinato la necessità di individuare nuovi strumenti a tutela della persona, con il diffuso intento di mantenere un clima di pace e cooperazioni tra le Nazioni. Da tale obiettivo comune nacquero nel 1945 le Nazioni Unite, organizzazione internazionale alla quale aderirono sin da subito una cinquantina di Stati e che raccoglie oggi 193 membri. Nel Preambolo dello Statuto dell'ONU trovano espressione i suoi principi fondatori "Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole (...)"



**Ginevra - sala del Consiglio dei Diritti dell'uomo (foto Arianna)**

Il 10 dicembre 1948 le Nazioni Unite proclamarono così la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, composta di 30 articoli, con l'impegno di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto degli stessi e di garantirne l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto. Obbligatoria è la citazione dell'articolo 1 che ricorda come "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Ulteriori diritti proclamati sono l'uguaglianza, il divieto di discriminazioni per motivi religiosi, di razza o di opinione politica, il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza, diritto alla salute, all'istruzione e ad avere una famiglia.

In occasione dell'anniversario della Dichiarazione Onu, il prossimo 10 dicembre si celebrerà nel mondo la 71° giornata internazionale per la tutela dei diritti umani, un'occasione per diffondere costantemente il messaggio di solidarietà sociale.

L'impegno delle Nazioni Unite si esplica quotidianamente attraverso il lavoro settoriale delle proprie Agenzie e Organizzazioni nonché grazie all'istituzione della Corte internazionale di Giustizia con sede all'Aja (Paesi Bassi). Si ricorda in particolare il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite (Ginevra), affiancato all'Alto Commissariato per i diritti umani, che ha il compito di adottare risoluzioni, avviare missioni e commissioni di inchiesta e di indagine. Il Consiglio è composto da 47 Stati eletti, di cui l'Italia è membro per il triennio 2019-2021.



**Ginevra - particolare del soffitto della sala del Consiglio dei Diritti dell'uomo (foto Arianna)**

Un ruolo importante è ricoperto anche dal Dipartimento per le operazioni di pace delle Nazioni Unite che si occupa di organizzare le missioni di peacekeeping nelle aree di guerra (in particolare nel continente africano), al fine di garantire sicurezza e sostegno alle popolazioni locali e favorire il processo di stabilizzazione. Rientrano tra le operazioni umanitarie quelle svolte nella ex Jugoslavia tra il 1992 e 1995 e la missione in Kosovo a seguito della risoluzione ONU del 1999.

In conclusione, la tematica è tanto importante e complessa quanto vasta. La tutela dei diritti umani, che ha trovato la sua prima preponderante espressione già nel Settecento con il movimento illuminista, è tema ancora di grande attualità, al centro del dibattito politico e della diplomazia internazionale. Nonostante molto sia stato fatto negli ultimi cinquant'anni, la realtà quotidiana ci mostra quanto il percorso per la concreta attuazione e protezione della persona a livello mondiale debba ancora trovare compimento.

“L'umanità è essa stessa una dignità: l'uomo non può essere trattato dall'uomo come un semplice mezzo, ma deve essere trattato sempre anche come un fine (...)” (Immanuel Kant, “Fondazione della Metafisica dei costumi”, 1785).

**Arianna Mosele**





## LA SAGGEZZA DEL TEMPO: in dialogo con papa Francesco sulle grandi questioni della vita

### Abstract/Sintesi

«Da un po' di tempo porto nel cuore un pensiero. Sento che questo è ciò che il Signore vuole che io dica: che ci sia un'alleanza tra giovani e anziani. Questa è l'ora in cui i nonni devono sognare, così i giovani potranno avere visioni. Ne ho avuto la certezza meditando il libro del profeta Gioele».

Durante le sue preghiere Papa Francesco ha ricevuto un'ispirazione: illuminare il ruolo fondamentale svolto dai nonni e dagli anziani nelle nostre vite.

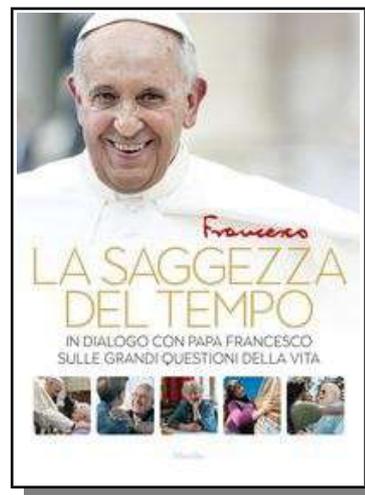
Sempre più spesso ha preso a parlare della necessità che il mondo presti loro maggiore attenzione e ha espresso il desiderio di un libro per dare voce alla preziosa saggezza che è in grado di offrire alle nuove generazioni la comprensione e i consigli di cui hanno bisogno.

Se infatti ci sono domande che non trovano risposta, il solo fatto di porle, di affrontarle insieme dona sollievo. Specialmente se si tratta delle parole confortanti di papa Francesco.

Come reagire a un fallimento? Come sentirsi amati da Dio anche quando ci si reputa incapaci di amare? Come recuperare slancio quando tutto intorno a noi sembra crollare? Da dove attingere la forza per lottare e realizzare i propri sogni? Come superare una grave perdita? Come ritrovare

la pace anche di fronte a tragedie inimmaginabili?

Il papa condivide con generosità la sua esperienza di vita mescolandola a quella di tanti nonni, genitori e adulti che hanno conosciuto gioie e dolori, ferite e cambiamenti con i quali ciascuno di noi si trova a fare i conti nel corso dell'esistenza. «*Che cosa chiedo agli anziani? Noi, nonni e nonne, dobbiamo formare un coro. Io vedo noi anziani come un coro permanente di un grande santuario spirituale, dove la preghiera di supplica e il canto di lode sostengono la comunità che lavora e lotta nel "campo" della vita. Ma chiedo loro anche di agire! Di avere il coraggio di contrastare in ogni modo la "cultura dello scarto" che ci viene imposta. E che cosa chiedo ai giovani? Chiedo ascolto, vicinanza agli anziani; chiedo di non mandare in pensione la loro esistenza nel "quietismo burocratico" in cui li confinano tante proposte prive di speranza e di eroismo. Chiedo uno sguardo alle stelle, quel sano spirito di utopia che porta a raccogliere le energie per un mondo migliore.*»



### Dettagli del libro

Autore: **Papa FRANCESCO**

A cura di: **Antonio Spadaro**

Editore: **MARSILIO**

Pubblicazione: **Venezia, 2018**

Pagine: **175 (illustrate) f.to cm. 28**



**Andiamo al  
CINEMA...**

## "Il Primo Uomo - First Man"

- Regia di Damien Chazelle.
- Con Ryan Gosling, Claire Foy, Jason Clarke, Kyle Chandler, Corey Stoll, Patrick Fugit.
- Titolo originale: First Man.
- Genere: Biografico, Drammatico, Storico.
- USA, 2018; durata 141 minuti.
- Uscita al cinema: 31 ottobre 2018;
- distribuito da Universal Pictures.
- Consigli per la visione di bambini e ragazzi: +13 anni.



### **UN GRANDE PASSO PER L'UMANITÀ, UN PASSO GIGANTESCO PER UN UOMO.**

*Il film narra la storia della missione Apollo 11 della NASA, durante la quale l'uomo mise piede per la prima volta sulla Luna, il 20 luglio del 1969, una delle missioni più pericolose dell'era moderna. Ma soprattutto First Man racconta la storia di Neil Armstrong, ripercorrendone la vita, i drammi, i sentimenti e la dedizione; un uomo schivo, freddo ed introverso ma con un coraggio e una determinazione fuori dal comune. Il film ha ottenuto 4 candidature e vinto un premio Oscar, 2 candidature e vinto un premio Golden Globes.*

Cinquant'anni sono trascorsi da quella notte in cui, i più grandi di noi, svegli a guardare la televisione, sentirono l'esclamazione di Tito Stagno "Ha toccato!!!", riferendosi all'allunaggio della navicella di Armstrong e Aldrin. Tra le numerose iniziative per ricordare e rievocare quel fatto, nel quale forse per la prima volta tutta l'umanità si è sentita veramente "UNA", il film di Chazelle è sicuramente tra le cose più belle.

**First Man** è l'adattamento cinematografico della biografia ufficiale di Neil Armstrong (*First Man: The Life of Neil A. Armstrong*, scritta da J.R. Hansen e pubblicata nel 2005) e ne racconta la vita negli anni tra il 1962 (anno in cui la sua piccola figlia, Karen, morì per un tumore) e il 1969.

Se pensiamo che il primo allunaggio dell'umanità è stato reso possibile da una tecnologia più arretrata di quella dei nostri vecchi cellulari, ci si chiede ancora oggi come ciò sia realmente

potuto succedere.

Guardiamo a quell'evento un po' come si guardano le piramidi: come hanno fatto quegli uomini del passato a costruirle? E soprattutto perché?

Perché, quindi, andare sulla Luna? La risposta di J.F.Kennedy nel 1962 è stata *"Abbiamo scelto di andare sulla Luna non perchè è facile, ma perchè è difficile... per liberare le nostre migliori energie"*.



Le ragioni erano certamente varie, prima di tutto quelle politiche: c'era un governo che voleva vincere la sfida con i russi: l'Unione Sovietica in quegli anni riusciva sempre a surclassare gli USA nella corsa allo spazio; e c'era lo spirito americano, tanto declamato da J.F. Kennedy, e il desiderio di ritrovare l'unità nazionale dopo la crisi del Vietnam. Ma l'America ce l'avrebbe fatta veramente senza il fattore umano? senza la preparazione e la competenza tecnica, umana e professionale di uomini coraggiosi e incoscienti che ci hanno creduto, senza lasciarsi scoraggiare dagli insuccessi e dalla frequente perdita dei compagni?

Mettere piede sulla Luna, e ritornare sani e salvi sul nostro pianeta, è stata un'impresa quasi disperata, folle, il genere di impresa nella quale l'uomo fa la differenza. Quell'uomo, per il regista Damien Chazelle, è Neil Armstrong, un pilota e collaudatore di aerei in situazioni estreme, che ha perso una figlia per colpa di un tumore, e vive l'esperienza alla Nasa come un "nuovo inizio". Quella

perdita, fatale per ogni genitore, porta Neil a mettere in discussione se stesso come marito e come padre, e a cercare una risposta. Perciò la domanda giusta forse è "quanto sei disposto ad andare lontano per avere una risposta?" Forse quel buio nero e impenetrabile dello spazio vuoto non è molto diverso da quello che il protagonista si porta dentro, quel buio che ha cancellato l'esistenza delle persone amate, dei loro sogni ed emozioni. Trovare una rotta attraverso quel vuoto spaventoso, in quella angusta "cabina telefonica" che era la loro navicella, mantenendo il controllo, può essere un modo per neutralizzare l'insensatezza della vita. Un grande passo per l'umanità, un passo gigantesco per un uomo, che non voleva diventare famoso, ma forse solo trovare un senso.



Significativa è la scena dell'incontro con la moglie la notte prima di partire per la missione: lei che gli chiede di parlare con i ragazzi, i loro due figli, per prepararli all'eventualità molto probabile che il loro papà non torni. "Quante probabilità hai di tornare? quante sono le probabilità che i tuoi figli non ti vedranno più?" Certo, che fatica ammettere alla famiglia che

probabilmente non tornerà; che fatica ammettere a se stesso che questa vita terrena, normale, civile, gli è diventata insopportabile.



Damien Chazelle, uno dei registi più bravi del nostro tempo, ci regala con *First Man* un film biografico e documentaristico, perfetto tecnicamente, ma allo stesso tempo poetico ed ispirato; ci accompagna alla scoperta di quegli anni e di quei momenti vissuti; ha saputo trasmettere i rischi e le difficoltà degli astronauti di quei tempi, il loro lato umano, la loro forza nel rischiare la vita per la scienza, e la loro dedizione ad un lavoro che è il più bello ma il più rischioso al mondo.

Il regista si è circondato di molti dei collaboratori con i quali ha costruito gli Oscar di *La La Land*: la stupenda fotografia di Linus Sandgren e soprattutto la meravigliosa colonna sonora di Justin Hurwitz, da molti giudicata una delle più belle degli ultimi anni. Ryan Gosling nel ruolo di Armstrong è perfetto, la parte gli richiede una espressività quasi identica per tutto il film e lui in questo è formidabile; si conferma uno degli attori più bravi del momento, protagonista con lo stesso regista nel pluripremiato *La La Land* (6 Oscar nel 2016), e in *Blade*

*Runner 2049* (2017), per ricordare solo i più recenti.

Nell'anno che celebra il cinquantesimo anniversario del primo sbarco sulla luna *First Man* è sicuramente il film da vedere, autentico capolavoro per molti critici, ci sa trasportare in quel sogno come solo il buon cinema sa fare.

### LA MISSIONE IN CIFRE:

Equipaggio: Michael Collins, Neil Armstrong ed Edwin Eugene Aldrin, detto Buzz

partenza: 16 luglio 1969 ore 9:32 (ora locale) dal Kennedy Space Center di Cape Canaveral, Florida

arrivo: 20 luglio ore 22:17 (ora italiana)  
Mare della Tranquillità



durata viaggio andata: 4 giorni  
distanza percorsa: 348.400 Km  
tempo di permanenza sulla superficie lunare: 21 ore (di cui 2 ore all'esterno del modulo Eagle)

materiale raccolto: 21,5 Kg di rocce lunari  
atterraggio: 24 luglio nell'Oceano Pacifico  
durata totale della missione: 8 giorni e 3 ore

\*\*\*\*\*

Risorse in biblioteca S.B.P.vr: DVD dei film: *Il Primo Uomo-First Man*, *Blade Runner 2049* e *La La Land*.

Libro "*First man: il primo uomo: la biografia autorizzata di Neil Armstrong / di James R. Hansen*" (5 copie totali) oppure in eBook MLOL.

**Amos Sacchetto**



# Biblio JUNIOR

La pagina dei ragazzi  
in gamba!

## Ultime novità consigliate per i ragazzi

**Titolo:** *CI CHIAMAVANO BANDITI*

**Autore:** PETTER GUIDO

**Editore:** GIUNTI

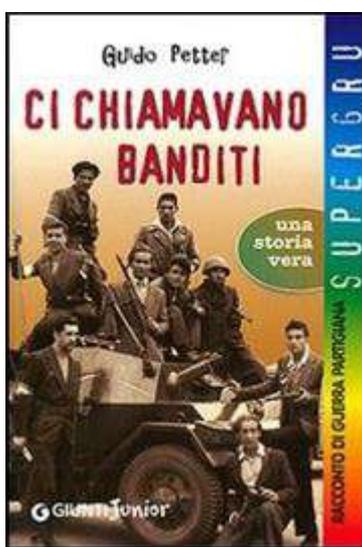
**Collana:** Supergu

**Anno:** 2001- **Pagine:** 286

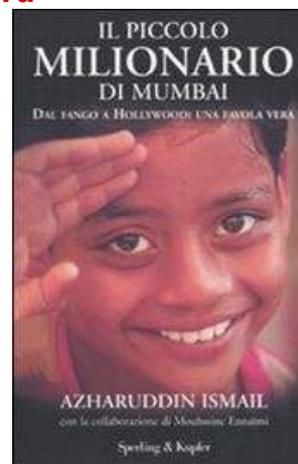
**Età di lettura:** da 9 a 14 anni

### BREVE DESCRIZIONE DEL LIBRO:

Una storia vera. Le vicende della guerra partigiana raccontate in prima persona dallo stesso autore, salito cinquant'anni fa sui Monti della Valdossola con le sue speranze, i suoi ideali, i suoi dubbi.



**Titolo:** *IL PICCOLO MILIONARIO DI MUMBAI. Dal fango a Hollywood: una favola vera*



**Autore:** ISMAIL, AZHARUDDIN ; ENNAIMI, MOUHSSINE

**Editore:** Sperling & Kupfer

**Collana:** Saggi

**Anno:** 2009 - **Pagine:** 187

**Età di lettura:** da 13 anni

### BREVE DESCRIZIONE

#### DEL LIBRO:

Azhar, il ragazzo dello slum che ha commosso milioni di persone nel film "The Millionaire", vi condurrà nel suo mondo, quello della brulicante bidonville di Mumbai dove vive con la famiglia insieme con altre centinaia di migliaia di uomini, donne, bambini. Formiche in movimento da mattina a sera, fra partite di biglie e fughe dalla scuola coranica, tra baracche che vorrebbero essere case vere, dove l'acqua potabile è un'utopia e la televisione un sogno. Vi racconterà la sua favola, quella di un bambino che sogna di diventare una star del cinema e finisce per vincere l'Oscar in un posto lontano che ha un nome molto simile a Bollywood.

**Titolo:** *COSÌ PER SPORT: storie di imprese, trionfi inciampi e ruzzoloni*

**Autore:** VALENTE ANDREA

**Illustrazioni:** Ignazio Fulghesu

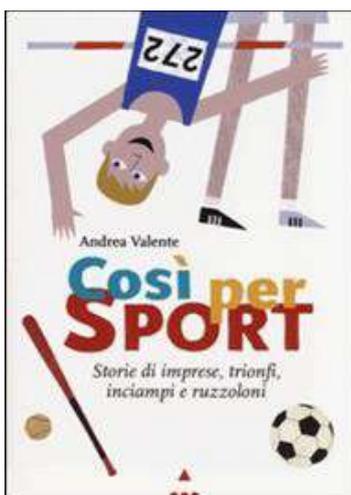
**Editore:** LAPIS Editore

**Anno:** 2016 - **Pagine:** 207

**Età di lettura:** a partire dai 8 anni

### BREVE DESCRIZIONE DEL LIBRO:

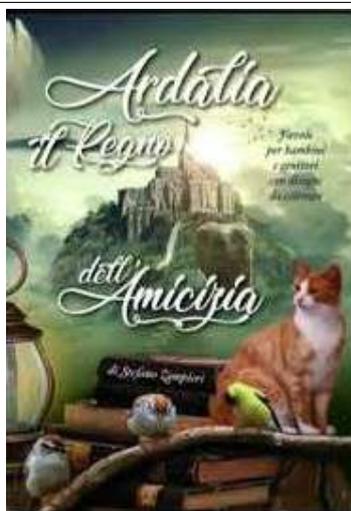
Dal calcio al rugby, dal nuoto alla pallacanestro: ventiquattro racconti tra cronaca, leggenda e fantasia su atleti notissimi e altri quasi sconosciuti che hanno fatto la storia dello sport, dalla prima Olimpiade ai giorni nostri. Questo libro è consigliato a chi vorrebbe giocare a baseball come Charlie Brown, a calcio come Holly e Benji, a pallavolo come Mimi Ayuara, a basket come Bugs Bunny, oppure correre come Beep Beep, sollevare un peso come Obelix, tirare di boxe come Braccio di Ferro, starsene sul divano come Homer Simpson... ma anche a chi ha semplicemente voglia di leggere un po'.



# Biblio-JUNIOR

La pagina dei ragazzi in gamba!

**LIBRI IN ARRIVO**



**Il libro**



**L'ispettore Volpon  
(B. Scorsone)**



**Bruno Scorsone e Stefano  
Zampieri**

## ARDÀLIA, IL REGNO DELL'AMICIZIA

**Di Stefano Zampieri**

**Illustrazioni di Annamaria Bicego**

Sabato 21 settembre, in Palazzo Pisani a Lonigo, abbiamo assistito alla presentazione del libro di favole “Ardàlia – Il regno dell'amicizia”, per bambini e genitori “che non ne possono più di brutte notizie, sulla natura, sulla vita, sulla famiglia” ha esordito l'autore Stefano Zampieri.

Zampieri è di Lonigo, lavora come collaboratore di giornali e da qualche anno si dedica alla scrittura di libri per bambini.

Durante la presentazione, letture e animazioni dell'attore-regista Bruno Scorsone di Brendola, che in passato ha insegnato teatro anche qui a Belfiore, interpretando l'astuto ispettore “Volpon”, uno dei personaggi che animano il volume di Zampieri.

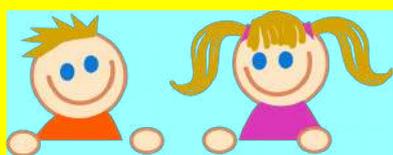
Ardàlia è il regno dove tutti vivono in amicizia, dove non esiste denaro, perché tutto si compra con il cuore. Entrare non è difficile, è sempre aperto, perché l'amicizia è per tutti, “non solo una parola scritta nel vocabolario” precisa Zampieri.

L'ispettore Volpon insieme all'assistente Pulce indaga su alcuni fatti misteriosi accaduti ad Ardàlia coinvolgendo i bimbi presenti in esilaranti e strampalate investigazioni. Ma prima devono imparare la “sigla” che introduce ogni suo intervento: sulle note del “Bel Volpone Blu”, bimbi e genitori si cimentano in un improvvisato valzer.

Bruno Scorsone traveste i bimbi presenti come alcuni dei protagonisti del libro: la coccinella Bessy, la farfalla Stella, l'operosa ape Gioia, la miciotta Macchia e il gatto Pucci... Tutti sono pronti a partire per Ardàlia, basta saper rispondere alla domanda “Tu sai sognare?”

Nel regno, l'amicizia non vale solo come rispetto fra gli umani, ma anche verso la natura: i protagonisti sono animali umanizzati, che insieme cercano di risolvere i problemi del loro regno con l'aiuto reciproco. Ci riusciranno? “E' una scommessa che vale per noi non solo per Ardàlia!” dichiara Zampieri. “Il progetto che sottostà al libro è aiutare chi ha bisogno: metà del ricavato viene devoluto ad associazioni vere, del posto, che aiutano persone vere, che hanno bisogno e che sono vicino a noi”. Il libro è illustrato con immagini da colorare, per rendere ancora più piacevole la lettura.

**Graziana Tondini**

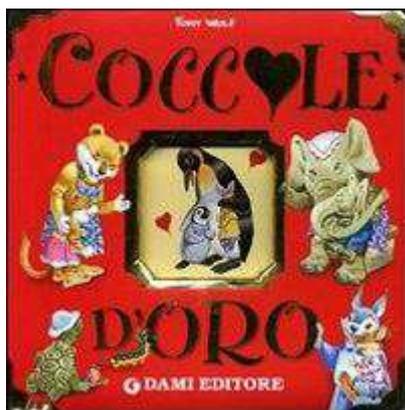


**BIMBI IN BIBLIO**

**ULTIME NOVITÀ PER BAMBINI**

**Affrettatevi a prenderli  
o a prenotarli !!!**

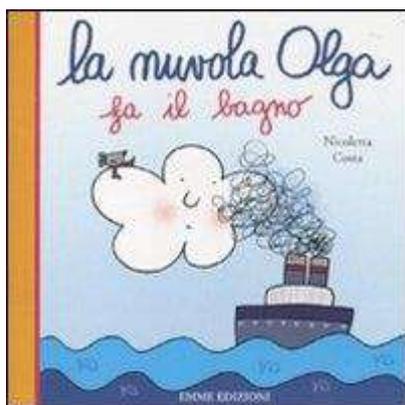
**Ve ne presentiamo alcuni:**



**“COCCOLE D’ORO”**

Autore: **TONY WOLF – ANNA CASALIS**  
Editore: **Giunti- Anno: 2007**

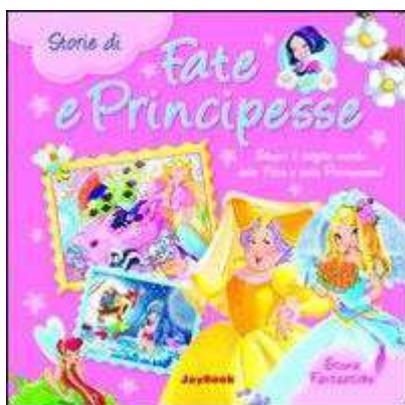
**In sintesi:** Dodici dolci mamme che coccolano dodici cuccioli che amano farsi coccolare! Dodici racconti pieni di tenerezza. Età di lettura: da 3 anni.  
**Età : Per bambini a partire dai 3 anni**



**“LA NUVOLA OLGA FA IL BAGNO”**

Autore: **NICOLETTA COSTA**  
Editore: **Emme edizioni, Anno: 2010**

**In sintesi:** La nuvola Olga ritorna con una nuova storia pensata per i lettori piccolissimi: con testi brevi, illustrazioni a tavola piena e un formato piccolo e robusto  
**Età : Per bambini a partire dai 2 anni**



**STORIE DI FATE E PRINCIPESSE**

Illustratore: **GIAN LUCA OLIVIERI**  
Editore: **Joybook 2010 - Età di lettura: dai 3 anni**

**In sintesi:** Scopri la magia delle favole e dei meravigliosi personaggi che le popolano. Sogna con loro attraverso le pagine di questo magico libro pieno di bellissime e coloratissime illustrazioni.  
**Età : Per bambini a partire dai 3 anni**

**OGNI VENERDÌ pomeriggio (dalle ore 16,10 alle 16,30)  
vengono proposte “Lecture in biblioteca per tutti i bambini “**



# *Il circolo di Mecenate*

CULTURA UNIVERSITARIA TASCABILE

Letteratura & Filosofia

19 - 26 NOVEMBRE

20:30 - 21:30

Presso Auditorium della Biblioteca...  
Rinfresco offerto